



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Corso Vittorio Emanuele II n.15 – 20122 Milano
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2011**

Il presente documento è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e di Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito
www.dmailgroup.it

INDICE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	4
<i>ATTIVITÀ E STRUTTURA DEL GRUPPO</i>	7
<i>RISORSE UMANE</i>	7
<i>INTRODUZIONE E DATI DI SINTESI - BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO</i>	8
<i>ANDAMENTO DELLA GESTIONE E RISULTATI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2011</i>	11
<i>RISULTATI PER AREA DI ATTIVITÀ</i>	12
<i>RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE</i>	16
<i>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</i>	16
<i>FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE</i>	16
<i>EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE</i>	17
<i>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</i>	18
<i>PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO DMAIL E' ESPOSTO</i>	18
<i>AZIONI PROPRIE</i>	19
<i>ANDAMENTO DEL TITOLO DMAIL GROUP S.P.A.</i>	19
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2011	20
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	21
<i>PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA</i>	21
<i>CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO</i>	23
<i>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO</i>	24
<i>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</i>	25
<i>PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</i>	26
<i>SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006</i>	27
<i>CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006</i>	28
NOTE ILLUSTRATIVE	29
<i>NOTA 1 – FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE</i>	30
<i>NOTA 2 – PRINCIPI CONTABILI</i>	34
<i>NOTA 3 – STAGIONALITÀ DELL'ATTIVITÀ</i>	39
<i>NOTA 4 – INFORMATIVA DI SETTORE</i>	39
<i>NOTA 5 – ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CESSATE - DESTINATE ALLA DISMISSIONE</i>	41
<i>NOTA 6 – AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA INDEFINITA E A VITA DEFINITA</i>	47
<i>NOTA 7 – PARTECIPAZIONI – TITOLI - CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE</i>	47
<i>NOTA 8 – RIMANENZE DI MAGAZZINO</i>	48
<i>NOTA 9 – CREDITI TRIBUTARI</i>	48
<i>NOTA 10 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI</i>	48
<i>NOTA 11 – CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>	48
<i>NOTA 12 – PATRIMONIO NETTO</i>	48
<i>NOTA 13 – PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</i>	50
<i>NOTA 14 – FONDO PER RISCHI ED ONERI FUTURI E PASSIVITÀ POTENZIALI</i>	53
<i>NOTA 15 – PASSIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI PER LOCAZIONI FINANZIARIE</i>	54
<i>NOTA 16 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</i>	55
<i>NOTA 17 – POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</i>	56
<i>NOTA 18 – DEBITI TRIBUTARI</i>	56
<i>NOTA 19 – DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI</i>	57

<i>NOTA 20 – RICAVI E ALTRI RICAVI</i>	57
<i>NOTA 21 – COSTI PER ACQUISTI</i>	57
<i>NOTA 22 – COSTI PER SERVIZI</i>	58
<i>NOTA 23 – COSTI PER IL PERSONALE</i>	59
<i>NOTA 24 – ALTRI COSTI OPERATIVI</i>	59
<i>NOTA 25 – AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI</i>	59
<i>NOTA 26 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI</i>	60
<i>NOTA 27 – UTILE (PERDITA) PER AZIONE</i>	60
<i>NOTA 28 – RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE E OPERAZIONI NON RICORRENTI</i>	61
<i>NOTA 29 – GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI</i>	66
<i>NOTA 30 – IMPEGNI E GARANZIE</i>	71

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELLO ARTICOLO. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971	72
--	-----------

RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE	74
--	-----------



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Corso Vittorio Emanuele II n.15 – 20122 Milano
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

Consiglio d'Amministrazione (1)

Presidente Andrea Zanone Poma

Consiglieri Gianluigi Viganò
Maurizio Valliti
Massimo Dell'Acqua
Gianmarco Gandolfi
Stefano Valerio

Consiglieri Indipendenti Stefania Chiaruttini
Stefano Grilli
Fabio Tacciarina

Collegio Sindacale (2)

Presidente Luca Maria Berta

Sindaci Effettivi Angelo Galizzi
Filippo Tonolo

Sindaci Supplenti Nicoletta Maria Colombo
Anna Maria Carletti

Società di revisione (3)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Comitato per la remunerazione

Indipendente Stefania Chiaruttini (Presidente)

Indipendente Stefano Grilli

Non esecutivo Stefano Valerio

Comitato di controllo interno (4)

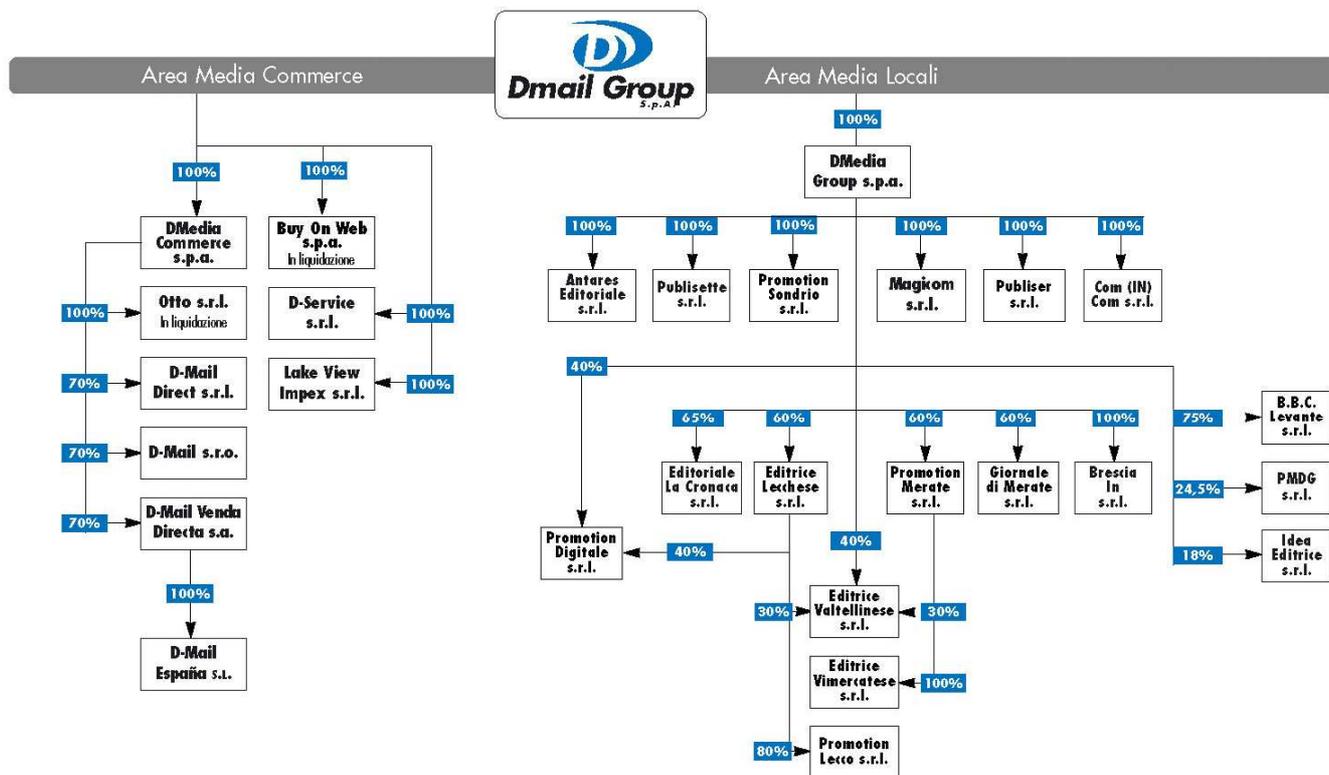
<i>Indipendente</i>	Fabio Tacciarra (Presidente)
<i>Indipendente</i>	Stefania Chiaruttini
<i>Indipendente</i>	Stefano Grilli
<i>Preposto al controllo interno</i>	Andrea Galbiati

Note

- (1) Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato il 9 maggio 2011 per gli esercizi 2011-2012-2013, e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi. Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 maggio 2011 ha nominato il dott. Andrea Zanone Poma Presidente del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2011-2012-2013, e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi.
- (2) Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato il 9 maggio 2011 per gli esercizi 2011-2012-2013, e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi.
- (3) La Società di Revisione è stata nominata in data 4 maggio 2006 per gli esercizi 2006-2011 e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi.
- (4) I componenti del Comitato di controllo interno e del Comitato per la remunerazione sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 maggio 2011 per gli esercizi 2011-2012-2013 e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi. Il Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2010 ha nominato il dott. Andrea Galbiati quale Responsabile per il Comitato di Controllo Interno.

ATTIVITÀ E STRUTTURA DEL GRUPPO

Dmail Group S.p.A. è la Capogruppo che controlla direttamente ed indirettamente le altre società così come rappresentato dallo schema di seguito allegato, nel quale sono riportate le informazioni principali relative al Gruppo al 30 giugno 2011.



RISORSE UMANE

La seguente tabella illustra il numero dei dipendenti per ciascuna società del Gruppo:

SOCIETÀ	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010
Dmail Group S.p.A.	5	5	7
Dmedia Commerce S.p.A.	80	80	79
DMail Venda Directa SA	41	45	48
DMail Direct S.r.l.	20	20	20
D-Mail S.r.o.	8	14	19
Buy On Web S.p.A.	0	0	32
Gruppo D-Media Group S.p.A.	128	121	119
Totale dipendenti del Gruppo	282	285	324

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

INTRODUZIONE E DATI DI SINTESI - BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Si segnala preliminarmente la decisione presa dai Consigli di Amministrazione delle società Dmedia Group S.p.A. ed Editrice Lecchese S.r.l. (tenutisi rispettivamente in data 6 giugno e 16 giugno 2011) di procedere alla cessione dell'80% del capitale sociale della controllata Promotion Digitale S.r.l. alla società L'Albero Logico S.r.l. al prezzo pattuito tra le parti, pari ad Euro 200 migliaia. La cessione è stata deliberata in quanto la controllata non era più ritenuta strategica all'interno del Gruppo ed in particolare all'interno dell'area Media Locali. Si evidenzia che in data 11 luglio 2011 le parti hanno finalizzato la sopracitata operazione di compravendita e che la società acquirente (L'Albero Logico S.r.l.) è in parte riconducibile al Sig. Daniele Bianchi, socio al 30 giugno 2011 della controllata Promotion Digitale S.r.l. nella misura del 20% del capitale sociale e dell'Albero Logico S.r.l. nella misura del 37,5% del capitale sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili internazionali (IFRS 5), sono stati evidenziati separatamente i risultati economici ed i flussi finanziari del primo semestre 2011, le attività e le passività al 30 giugno 2011 relative alle cosiddette "attività destinate alla cessione - dismissione", cioè quelle della controllata Promotion Digitale S.r.l. rispetto a quelle destinate a proseguire nell'ambito del Gruppo e definite "attività in funzionamento". In ottemperanza allo stesso principio sono stati inoltre riesposti separatamente i dati comparativi del conto economico e dei flussi finanziari relativi al primo semestre 2010.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 include, inoltre, tra le attività destinate alla dismissione, come già peraltro al 31 dicembre 2010, le attività e le passività al 30 giugno 2011 della controllata Buy On Web S.p.A., società in liquidazione dal 5 aprile 2011 la cui attività operativa è cessata nei primi mesi del 2011. Anche per la sopracitata controllata nel presente bilancio consolidato abbreviato i risultati economici ed i flussi finanziari sono stati evidenziati separatamente rispetto a quelli utilizzati nella prosecuzione delle attività del Gruppo, relativi alle cosiddette "attività in funzionamento". Sono stati inoltre riesposti separatamente i dati comparativi del conto economico e dei flussi finanziari relativi al primo semestre 2010.

I risultati consolidati al 30 giugno 2011 ed al 30 giugno 2010 sono riepilogati nella tabella seguente:

PRINCIPALI DATI ECONOMICI (euro/migliaia)	30/06/2011	30/06/2010	Var.	Var. %
Totale ricavi e altri proventi operativi area Media Commerce	23.168	24.027	(858)	-4%
Totale ricavi e altri proventi operativi area Media Locali	14.634	14.447	187	1%
Totale ricavi e altri proventi operativi Dmail Group S.p.A.	458	505	(47)	-9%
Totale ricavi e altri proventi operativi consolidati delle attività in funzionamento (*)	38.261	38.979	(718)	-2%
Margine operativo lordo Media Commerce (A)	1.522	1.032	490	47%
Margine operativo lordo Media Locali (A)	1.206	1.130	77	7%
Margine operativo lordo della gestione industriale (A)	2.729	2.162	566	26%
Margine operativo lordo Dmail Group S.p.A. (A)	(683)	(525)	(158)	30%
Margine operativo lordo delle attività in funzionamento (A)	2.046	1.637	409	25%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni consolidati delle attività in funzionamento	(1.469)	(1.193)	(276)	23%
Risultato Operativo delle attività in funzionamento	577	444	132	30%
Oneri finanziari netti delle attività in funzionamento	(991)	(782)	(209)	27%
Risultato ante imposte delle attività in funzionamento	(415)	(338)	(77)	23%
Imposte delle attività in funzionamento	(228)	(197)	(31)	15%
Risultato netto delle attività in funzionamento	(643)	(535)	(108)	20%
Risultato netto delle attività destinate alla cessione	(101)	(610)	509	-83%
Risultato netto consolidato di Gruppo	(744)	(1.145)	401	-35%

(*) importi al lordo delle elisioni intercompany delle due aree di attività e della Capogruppo

(A) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI. IL MARGINE OPERATIVO LORDO È UNA MISURA UTILIZZATA DAL MANAGEMENT DEL GRUPPO PER MONITORARE E VALUTARE L'ANDAMENTO OPERATIVO DELLO STESSO E NON È IDENTIFICATA COME MISURA CONTABILE NELL'AMBITO DEI PRINCIPI IFRS. ESSA NON DEVE ESSERE CONSIDERATA MISURA ALTERNATIVA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DEL GRUPPO. IL MANAGEMENT RITIENE TUTTAVIA CHE IL MARGINE OPERATIVO LORDO SIA UN IMPORTANTE PARAMETRO PER LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE DI GRUPPO.

La situazione patrimoniale/finanziaria al 30 giugno 2011, comparata con quella al 31 dicembre 2010, è riepilogata nel seguente prospetto:

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI / FINANZIARI (euro/migliaia)	30/06/2011	31/12/2010	Var.
Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	13.247	14.092	(845)
Patrimonio netto di Gruppo	12.091	12.821	(730)
Patrimonio netto di Terzi	1.156	1.271	(115)
Indebitamento bancario netto delle attività in funzionamento	(25.842)	(25.568)	(274)
Indebitamento bancario netto delle attività in dismissione	166	4.143	(3.977)
Indebitamento bancario netto generale	(25.676)	(21.425)	(4.251)
Indebitamento finanziario netto delle attività in funzionamento	(27.397)	(27.039)	(358)
Indebitamento finanziario netto delle attività in dismissione	149	4.143	(3.994)
Indebitamento finanziario generale	(27.248)	(22.896)	(4.352)

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2011 è di seguito esposta:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (importi in migliaia di euro)			30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010
A	Cassa		92	53	101
B	Altre disponibilità liquide		4.155	2.370	3.957
C	Titoli detenuti per la negoziazione		0		
D	Liquidità	A+B+C	4.247	2.423	4.058
E	Crediti finanziari correnti		0	0	0
F	Debiti bancari correnti		(22.982)	(19.578)	(15.036)
G	Quota corrente dei debiti a medio lungo termine		(6.260)	(7.836)	(4.493)
H	Altri debiti finanziari correnti		(381)	(216)	(162)
I	Indebitamento finanziario corrente	F+G+H	(29.622)	(27.630)	(19.691)
J	Indebitamento finanziario corrente netto	D+E+I	(25.375)	(25.207)	(15.634)
K	Debiti bancari non correnti		(847)	(577)	(6.164)
L	Obbligazioni Emesse		0	0	0
M	Altri debiti non correnti		(1.174)	(1.255)	(1.475)
N	Indebitamento finanziario non corrente	K+L+M	(2.022)	(1.832)	(7.639)
O	Indebitamento finanziario netto delle attività in funzionamento CONSOB DEM/6064293/2006	J+N	(27.397)	(27.039)	(23.273)

Posizione finanziaria netta delle attività destinate alla dismissione					
A	Cassa		2	2	47
B	Altre disponibilità liquide		231	4.141	794
C	Titoli detenuti per la negoziazione		0	-	-
D	Liquidità	A+B+C	233	4.143	841
E	Crediti finanziari correnti			-	0
F	Debiti bancari correnti		(33)	-	(2.797)
G	Quota corrente dei debiti a medio lungo termine		(21)	-	-
H	Altri debiti finanziari correnti		(8)	-	(21)
I	Indebitamento finanziario corrente	F+G+H	(62)	-	(2.818)
J	Indebitamento finanziario corrente netto	D+E+I	171	4.143	(1.976)
K	Debiti bancari non correnti		(13)	-	-
L	Obbligazioni Emesse		0	0	0
M	Altri debiti non correnti		(9)	0	(52)
N	Indebitamento finanziario non corrente	K+L+M	(22)	0	(52)
O	Indebitamento finanziario netto delle attività destinate alla dismissione	J+N	149	4.143	(2.029)

O	Indebitamento finanziario netto totale		(27.248)	(22.896)	(25.302)
----------	---	--	-----------------	-----------------	-----------------

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2011 è complessivamente negativa per Euro 27,2 milioni e registra un peggioramento di Euro 4,4 milioni rispetto all'indebitamento al 31 dicembre 2010.

Nello specifico la posizione finanziaria netta delle attività in funzionamento, negativa per Euro 27,4 milioni, evidenzia nel primo semestre un peggioramento di Euro 0,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2010. Tale variazione è principalmente attribuibile ad un peggioramento dei debiti bancari correnti per Euro 3,3 milioni parzialmente compensata da un aumento delle disponibilità liquide residuali alla sottoscrizione (ad integrazione) di un finanziamento tra Dmail Group S.p.A. e Buy On Web S.p.A. di Euro 2,9 milioni. La sopracitata controllata è stata classificata sia al 31 dicembre 2010 sia al 30 giugno 2011 tra le attività destinate alla dismissione. In relazione ai debiti bancari la variazione è principalmente attribuibile all'area Media Commerce in conseguenza della stagionalità del proprio business.

L'indebitamento delle attività in funzionamento si riferisce per Euro 25,8 milioni all'indebitamento bancario netto, per Euro 1,3 milioni a debiti correnti e non correnti per residui leasing (legati principalmente ad un immobile dell'area

Media Locali) e per Euro 0,3 milioni a debiti rappresentativi del fair value degli strumenti derivati. In merito alla variazione della quota dei debiti a medio lungo termine si rimanda a quanto dettagliato nella nota illustrativa N. 13 del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

La posizione finanziaria netta delle attività destinate alla dismissione fa riferimento alle controllate Buy On Web S.p.A. e Promotion Digitale S.r.l. e risulta essere positiva per Euro 0,1 milioni, in peggioramento di Euro 3,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2010 per effetto sia del sopraccitato finanziamento sia per le risorse finanziarie assorbite dal capitale circolante netto della controllata Buy On Web S.p.A. nel primo semestre dell'esercizio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E RISULTATI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2011

Riportiamo di seguito il conto economico al 30 giugno 2011 raffrontato con i medesimi saldi al 30 giugno 2010:

Conto Economico Separato Consolidato (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	Marg. %	30/06/2010	Marg. %	Var.	Var. %
Ricavi	36.233	96%	36.998	96%	(765)	-2%
Altri ricavi	1.665	4%	1.578	4%	87	5%
Totale ricavi e altri proventi operativi	37.898	100%	38.576	100%	(678)	-2%
Costi per acquisti	(11.384)	-30%	(11.521)	-30%	137	-1%
Margine lordo di contribuzione (A)	26.514	70%	27.055	70%	(541)	-2%
Costi per servizi	(18.826)	-50%	(19.858)	-51%	1.033	-5%
Costi per il personale	(4.360)	-12%	(4.346)	-11%	(15)	0%
Altri costi operativi	(1.282)	-3%	(1.215)	-3%	(68)	6%
Margine operativo lordo (B)	2.046	5%	1.637	4%	409	25%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.469)	-4%	(1.193)	-3%	(276)	23%
Risultato operativo	577	2%	444	1%	133	30%
Proventi (oneri) finanziari netti	(992)	-3%	(782)	-2%	(210)	27%
Risultato ante imposte	(415)	-1%	(338)	-1%	(77)	23%
Imposte	(228)	-1%	(197)	-1%	(30)	15%
Risultato netto delle attività in funzionamento	(643)	-2%	(535)	-1%	(108)	20%
Risultato netto delle attività in dismissione	(101)	0%	(610)	-2%	508	-83%
Risultato netto consolidato di periodo	(744)	-2%	(1.145)	-3%	401	-35%
- Risultato di gruppo	(691)	-2%	(973)	-3%	273	-28%
- Risultato di terzi	(53)	0%	(172)	0%	119	-69%

(A) IL MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE VIENE DEFINITO COME LA DIFFERENZA TRA RICAVI E COSTI VARIABILI PER ACQUISTI ED ESPRIME LA CONTRIBUZIONE DEI PRODOTTI DEL GRUPPO ALLA COPERTURA DEI COSTI FISSI. IL MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE È UNA MISURA UTILIZZATA DAL MANAGEMENT DEL GRUPPO E NON È IDENTIFICATA COME MISURA CONTABILE NELL'AMBITO DEI PRINCIPI IFRS. ESSA NON DEVE ESSERE CONSIDERATA MISURA ALTERNATIVA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DEL GRUPPO. IL MANAGEMENT RITIENE TUTTAVIA CHE IL MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE SIA UN IMPORTANTE PARAMETRO PER LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE DI GRUPPO.

(B) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI. IL MARGINE OPERATIVO LORDO È UNA MISURA UTILIZZATA DAL MANAGEMENT DEL GRUPPO PER MONITORARE E VALUTARE L'ANDAMENTO OPERATIVO DELLO STESSO E NON È IDENTIFICATA COME MISURA CONTABILE NELL'AMBITO DEI PRINCIPI IFRS. ESSA NON DEVE ESSERE CONSIDERATA MISURA ALTERNATIVA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DEL GRUPPO. IL MANAGEMENT RITIENE TUTTAVIA CHE IL MARGINE OPERATIVO LORDO SIA UN IMPORTANTE PARAMETRO PER LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE DI GRUPPO.

Risultati delle attività in funzionamento

Al 30 giugno 2011 i ricavi netti consolidati sono pari ad Euro 37,9 milioni rispetto a Euro 38,6 milioni registrati nel semestre precedente con una flessione del 2%.

Il margine operativo lordo consolidato al 30 giugno 2011 è pari a Euro 2 milioni in crescita del 25% rispetto a Euro 1,6 milioni registrati al 30 giugno 2010.

Il risultato operativo consolidato al 30 giugno 2011 è positivo e pari a Euro 0,6 milioni in crescita del 30% rispetto a Euro 0,4 milioni registrati nel primo semestre 2010.

Il risultato netto delle attività in funzionamento al 30 giugno 2011 risulta negativo per Euro 0,6 milioni in flessione rispetto al 30 giugno 2010 quando era negativo per Euro 0,5 milioni.

Risultati delle attività in dismissione

Si sottolinea che i risultati dei semestri 2011 e 2010 riferiti alle controllate Buy On Web S.p.A. e Promotion Digitale S.r.l. sono stati evidenziati separatamente nel conto economico consolidato al 30 giugno 2011 e sono stati classificati nella voce “risultato netto delle attività in dismissione” in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 5 come già specificato nel primo paragrafo della presente relazione intermedia sulla gestione “Introduzione e dati di sintesi - bilancio consolidato abbreviato”.

Si specifica che la società Buy On Web S.p.A. non risulta essere più una società operativa, in quanto è stata posta in liquidazione dal 5 aprile 2011 e che la controllata Promotion Digitale S.r.l. è stata ceduta in data 11 luglio 2011.

Per maggiori informazioni in merito al risultato delle attività in dismissione si rimanda a quanto riportato nel successivo paragrafo “Risultati per Area di Attività” della presente relazione intermedia sulla gestione.

RISULTATI PER AREA DI ATTIVITÀ

AREA MEDIA COMMERCE

Media Commerce (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	Marg. %	30/06/2010	Marg. %	Var.	Var. %
Ricavi	21.751	94%	22.744	95%	(993)	-4%
Altri ricavi	1.418	6%	1.283	5%	135	10%
Totale ricavi e altri proventi operativi	23.168	100%	24.027	100%	(858)	-4%
Costi per acquisti	(10.301)	-44%	(10.315)	-43%	14	0%
Margine lordo di contribuzione (A)	12.867	56%	13.712	57%	(844)	-6%
Costi per servizi	(8.239)	-36%	(9.400)	-39%	1.161	-12%
Costi per il personale	(2.130)	-9%	(2.252)	-9%	122	-5%
Altri costi operativi	(976)	-4%	(1.028)	-4%	51	-5%
Margine operativo lordo (B)	1.522	7%	1.032	4%	490	47%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(660)	-3%	(425)	-2%	(235)	55%
Risultato operativo	862	4%	608	3%	254	42%
Proventi (oneri) finanziari netti	(287)	-1%	(242)	-1%	(45)	18%
Risultato ante imposte	576	2%	366	2%	210	57%
Imposte	(349)	-2%	(310)	-1%	(39)	13%
Risultato netto	226	1%	56	0%	171	307%

(A) IL MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE VIENE DEFINITO COME LA DIFFERENZA TRA RICAVI E COSTI VARIABILI PER ACQUISTI ED ESPRIME LA CONTRIBUZIONE DEI PRODOTTI DEL GRUPPO ALLA COPERTURA DEI COSTI FISSI.

(B) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI.

Nel confronto con i dati al 30 giugno 2011 l'area Media Commerce ha registrato ricavi netti pari ad Euro 23,2 milioni con una flessione del 4% rispetto al periodo precedente, un margine operativo lordo di Euro 1,5 milioni in crescita del 47% ed un risultato operativo netto di Euro 0,9 milioni in crescita del 42% rispetto a quanto fatto registrare nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il risultato netto dell'esercizio è pari a Euro 0,2 milioni, in miglioramento rispetto al risultato di Euro 0,1 milioni registrato al 30 giugno 2010.

La variazione del fatturato è principalmente attribuibile alle difficoltà di approvvigionamento di merce dal Far - East durante il primo trimestre dell'esercizio, poi risolte nella seconda parte del semestre.

La riduzione del fatturato è stata più che compensata dalla riduzione dei costi per servizi grazie, in particolare, all'ottimizzazione delle attività di marketing ed alle azioni svolte per migliorare l'efficienza della logistica in entrata.

L'azione combinata di queste attività ha contribuito a generare un margine operativo lordo di Euro 1,5 milioni, in miglioramento di Euro 0,5 milioni rispetto al semestre precedente.

Si segnala inoltre che è proseguita l'attività di riorganizzazione della logistica volta a migliorare l'efficienza delle spedizioni (sia in entrata che in uscita) e sono stati effettuati investimenti in nuovi negozi ubicati in Italia.

Nel secondo semestre 2011 la direzione aziendale prevede un miglioramento della marginalità legata al lancio di prodotti multicanale.

AREA MEDIA LOCALI

Media Locali (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	Marg. %	30/06/2010	Marg. %	Var.	Var. %
Ricavi	14.443	99%	14.165	98%	278	2%
Altri ricavi	192	1%	282	2%	(90)	-32%
Totale ricavi e altri proventi operativi	14.634	100%	14.447	100%	187	1%
Costi per acquisti	(1.102)	-8%	(1.178)	-8%	77	-7%
Costi per servizi	(9.996)	-68%	(10.064)	-70%	69	-1%
Costi per il personale	(1.927)	-13%	(1.745)	-12%	(182)	10%
Altri costi operativi	(404)	-3%	(330)	-2%	(74)	22%
Margine operativo lordo (A)	1.206	8%	1.130	8%	77	7%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(698)	-5%	(671)	-5%	(28)	4%
Risultato operativo	508	3%	459	3%	49	11%
Proventi (oneri) finanziari netti	(110)	-1%	(100)	-1%	(9)	9%
Risultato ante imposte	398	3%	359	2%	40	11%
Imposte	(231)	-2%	(233)	-2%	2	-1%
Risultato netto	168	1%	126	1%	42	33%

(A) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI.

I ricavi dell'area Media Locali si attestano ad Euro 14,6 milioni rispetto ad Euro 14,4 milioni del periodo precedente con un incremento dell'1%. L'area Media Locali ha registrato un margine operativo lordo pari ad Euro 1,2 milioni, in crescita del 7% rispetto a quanto registrato nel semestre precedente. Il risultato operativo ha registrato un miglioramento dell'11% passando da Euro 459 migliaia ad Euro 508 migliaia. Il risultato netto pari ad Euro 168 migliaia evidenzia un incremento del 33% rispetto al periodo precedente.

Il fatturato del primo semestre 2011 risulta sostanzialmente in linea con quanto fatto registrare nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente con una flessione dei ricavi pubblicitari più che compensati da maggiori ricavi diffusionali in conseguenza dell'aumento del prezzo unitario di copertina. Il margine operativo lordo pari ad Euro 1,2 milioni è influenzato da maggiori costi del personale per Euro 0,2 milioni in conseguenza di nuove figure professionali inserite nel Gruppo.

La direzione aziendale prevede nel secondo semestre un miglioramento del margine operativo lordo grazie all'incremento del volume di affari legato al canale on line. Si precisa che in un contesto di mercato molto difficile, il posizionamento strategico, focalizzato sulla produzione di contenuti locali di qualità, fruibili attraverso una piattaforma integrata, multimediale e multicanale, a pagamento anche on line, si dimostra difendibile, laddove le testate locali del circuito Netweek grazie al forte radicamento territoriale in Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, svolgono un ruolo di comunicazione e promozione efficace.

RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE

Le attività classificate come destinate alla dismissione risultano essere quelle facenti capo alle controllate Buy On Web S.p.A. e Promotion Digitale S.r.l. che appartenevano la prima all'Area Media Commerce e la seconda all'Area Media Locali.

Buy On Web S.p.A.

Di seguito riportiamo i dati economici, inclusi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato, di Buy On Web S.p.A. raffrontati con il semestre precedente:

Buy On Web S.p.A. (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	Marg. %	30/06/2010	Marg. %	Var.	Var. %
Ricavi	1.054	70%	17.668	99%	(16.614)	-94%
Altri ricavi	456	30%	198	1%	259	131%
Totale ricavi e altri proventi operativi	1.510	100%	17.866	100%	(16.356)	-92%
Costi per acquisti	(1.129)	-75%	(15.523)	-87%	14.394	-93%
Margine lordo di contribuzione (A)	381	25%	2.343	13%	(1.962)	-84%
Costi per servizi	(398)	-26%	(2.099)	-12%	1.702	-81%
Costi per il personale	0	0%	(569)	-3%	569	-100%
Altri costi operativi	(119)	-8%	(141)	-1%	22	-16%
Margine operativo lordo (B)	(135)	-9%	(466)	-3%	331	-71%
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(147)	-10%	(102)	-1%	(45)	45%
Risultato operativo netto	(282)	-19%	(568)	-3%	285	-50%
Proventi (oneri) finanziari netti	95	6%	(34)	0%	129	-378%
Risultato ante imposte	(188)	-12%	(602)	-3%	414	-69%
Imposte	100	7%	24	0%	77	320%
Risultato netto	(87)	-6%	(578)	-3%	491	-85%

(A) IL MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE VIENE DEFINITO COME LA DIFFERENZA TRA RICAVI E COSTI VARIABILI PER ACQUISTI ED ESPRIME LA CONTRIBUZIONE DEI PRODOTTI DEL GRUPPO ALLA COPERTURA DEI COSTI FISSI.

(B) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI.

I valori delle voci del conto economico al 30 giugno 2011 non sono comparabili con quelli delle voci del bilancio del semestre precedente in quanto Buy On Web S.p.A. non risulta essere più una società operativa ed è in liquidazione dal 5 aprile 2011. Si specifica inoltre che il bilancio semestrale di Buy On Web S.p.A. al 30 giugno 2011 non è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale, presupposto invece presente nella redazione del bilancio al 30 giugno 2010.

Si ricorda che in data 26 novembre 2010 Buy On Web S.p.A. ha ceduto a Terashop S.p.A. il ramo di azienda che comprendeva i beni relativi all'esercizio dell'attività di e-commerce "B2C" attraverso i marchi "bow.it" e "ovo.it" utilizzati rispettivamente per la vendita di prodotti elettronici di largo consumo e per la vendita di prodotti di marca a prezzi scontati. Inoltre si sottolinea che nel corso del primo trimestre 2011 sono terminati i servizi di "service" resi per conto dei clienti KIKO S.r.l. e Moleskine S.r.l..

La gestione operativa residua della società, in conseguenza di quanto sopra è stata affidata in outsourcing a Terashop S.p.A.. Infatti contestualmente all'atto di cessione del ramo, è stato siglato un contratto per la vendita del magazzino della Società con scadenza 31 marzo 2012 salvo proroga concordata. Con tale accordo Terashop S.p.A. si è impegnata a custodire il suddetto magazzino e a disporre dello stesso ai fini della vendita a terzi. A fronte di tale attività Terashop corrisponde a Buy On Web S.p.A. l'importo fatturato al netto di una commissione stabilita da regole contrattuali.

Di seguito riportiamo i dati economici, inclusi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato, relativi alla controllata Promotion Digitale S.r.l.:

Promotion Digitale S.r.l. (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	Marg. %	30/06/2010	Marg. %	Var.	Var. %
Ricavi	662	100%	711	100%	(49)	-7%
Altri ricavi	0	0%	2	0%	(1)	-76%
Totale ricavi e altri proventi operativi	662	100%	713	100%	(51)	-7%
Costi per acquisti	(11)	-2%	(24)	-3%	13	-55%
Margine lordo di contribuzione (A)	652	98%	689	97%	(37)	-5%
Costi per servizi	(346)	-52%	(405)	-57%	59	-14%
Costi per il personale	(203)	-31%	(186)	-26%	(18)	9%
Altri costi operativi	(33)	-5%	(40)	-6%	7	-17%
Margine operativo lordo (B)	69	10%	58	8%	11	19%
Ammortamenti e svalutazioni	(73)	-11%	(84)	-12%	10	-12%
Risultato operativo netto	(5)	-1%	(26)	-4%	21	-82%
Proventi (oneri) finanziari netti	(2)	0%	(2)	0%	0	-1%
Risultato ante imposte	(7)	-1%	(28)	-4%	21	-75%
Imposte	(7)	-1%	(3)	0%	(4)	109%
Risultato netto	(14)	-2%	(32)	-4%	18	-56%

(A) IL MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE VIENE DEFINITO COME LA DIFFERENZA TRA RICAVI E COSTI VARIABILI PER ACQUISTI ED ESPRIME LA CONTRIBUZIONE DEI PRODOTTI DEL GRUPPO ALLA COPERTURA DEI COSTI FISSI.

(B) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI.

L'attività della società consiste nella progettazione, realizzazione e manutenzione di siti internet, sistemi intranet e reti/programmi informatici. La fornitura di servizi internet si manifesta in particolare nella registrazione e nel mantenimento di siti internet e nell'attività di hosting housing e di mantenimento di domini. Inoltre il core business dell'azienda è focalizzato sull'attività di consulenza e di progettazione di sistemi di sicurezza informatica e di connessione remota ad internet.

Il settore ed il core business della controllata non sono più stati ritenuti strategici dagli amministratori in relazione alle attività svolte all'interno dell'area dei Media Locali e, di conseguenza, gli stessi hanno deliberato la cessione delle suddette attività alla società L'Albero Logico S.r.l.. Il prezzo stabilito contrattualmente tra le parti, supportato da apposita perizia redatta da un esperto indipendente, ammonta ad Euro 200 migliaia e, raffrontato con le attività nette al 30 giugno 2011, evidenzia una plusvalenza di Euro 211 migliaia.

RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

Al 30 giugno 2011 la Capogruppo ha proseguito l'attività di prestazione di servizi di comunicazione, nonché amministrazione e controllo di gestione della tesoreria nei confronti delle proprie controllate registrando ricavi pari a 0,5 milioni di euro sostanzialmente in linea con quanto conseguito nel primo semestre 2010. Il margine operativo lordo al 30 giugno 2011 è negativo per 0,7 milioni di euro in miglioramento di Euro 0,1 milioni rispetto al 30 giugno 2010. La variazione è principalmente dovuta a minori costi per servizi e per il personale sostenuti nel primo semestre 2011. Il Risultato operativo al 30 giugno 2011 è negativo per 0,8 milioni di euro in linea rispetto al primo semestre 2010 dopo aver registrato accantonamenti e svalutazioni per Euro 0,1 milioni. Il Risultato netto al 30 giugno 2011 è negativo per 0,7 milioni di euro rispetto al primo semestre 2010 quando era positivo per 0,2 milioni di euro. Tale

variazione è principalmente attribuibile a minori dividendi percepiti dalle controllate rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Dmail Group S.p.A. (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Var.	Var. %
Ricavi	213	299	(86)	-29%
Altri ricavi	245	206	39	19%
Totale ricavi e altri proventi operativi	458	505	(47)	-9%
Costi per acquisti	(8)	(8)	0	-4%
Costi per servizi	(737)	(923)	186	-20%
Costi per il personale	(303)	(349)	46	-13%
Altri costi operativi	(101)	(51)	(50)	98%
Margine operativo lordo (A)	(691)	(825)	134	-16%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(124)	(21)	(103)	493%
Risultato operativo	(815)	(846)	31	-4%
Proventi (oneri) finanziari netti	(261)	706	(967)	-137%
Risultato ante imposte	(1.076)	(140)	(936)	669%
Imposte	332	325	7	2%
Risultato netto	(744)	185	(929)	-502%

(A) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI.

RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

L'attività di ricerca, sviluppo e innovazione è principalmente incentrata nell'area informatica, al fine di potenziare le piattaforme internet, in ragione della continua e prevedibile crescita del mercato on line. E' stato inoltre potenziato il sistema informativo di rete e trasmissione dati.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per le analisi delle operazioni concluse con parti correlate si rimanda a quanto discusso alla nota N. 28 delle note illustrative specifiche.

FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE

Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 14 febbraio 2011 ha preso atto della rinuncia alla carica di Presidente di Dmail Group S.p.A. del Dott. Adrio Maria de Carolis e ha proceduto contestualmente a conferire la carica di Presidente al Dott. Andrea Zanone Poma.

Liquidazione di Buy On Web S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A. ha deliberato in data 14 febbraio 2011 la messa in liquidazione della controllata Buy On Web S.p.A. in quanto la stessa non risulta più operativa a seguito della cessione del ramo di azienda produttivo a Terashop S.p.A. La controllata è in liquidazione a partire dal 5 aprile 2011.

Fusione per incorporazione di Dmedia Commerce S.p.A. in Dmail Group S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 18 marzo 2011 ha deliberato le linee guida della fusione per incorporazione della controllata Dmedia Commerce S.p.A. in Dmail Group S.p.A. con effetti contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 2011. Le linee guida deliberate sono oggetto di ulteriore approfondimento da parte del Consiglio di Amministrazione di recente nomina.

Predisposizione del Piano Industriale

In data 11 aprile 2011 il Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A. ha approvato il piano industriale per il periodo 2011-2015 le cui linee strategiche (sottostanti il periodo 2012-2015) sono oggetto di analisi e approfondimenti da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione, in un contesto che consente allo stato attuale di confermare il raggiungimento degli obiettivi e delle attività previste dal budget 2011.

Nomina del Consiglio di Amministrazione

In data 9 maggio 2011 l'Assemblea Ordinaria di Dmail Group S.p.A. ha nominato per il triennio 2011-2013 e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi il seguente Consiglio di Amministrazione:

Andrea Zanone Poma	Consigliere
Gianluigi Vigano'	Consigliere
Maurizio Valliti	Consigliere
Massimo Dell'Acqua	Consigliere
Gianmarco Gandolfi	Consigliere
Stefano Valerio	Consigliere
Stefania Chiaruttini	Consigliere
Stefano Grilli	Consigliere
Fabio Tacciarra	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A. del 16 maggio 2011 ha conferito la carica di Presidente al consigliere Dott. Andrea Zanone Poma e ha nominato l'Ing. Cristian Biasoni Direttore Generale della Capogruppo.

Investimenti e disinvestimenti in partecipazioni

Nel corso del semestre, sono stati realizzati direttamente o indirettamente i seguenti investimenti e disinvestimenti in partecipazioni.

In particolare con riferimento all'area Media Locali:

- in data 21 aprile 2011 la controllata S&G Editoriale S.r.l. ha cambiato ragione sociale in COM (In) Com S.r.l.;
- in data 6 giugno e 16 giugno 2011 i Consigli di Amministrazione rispettivamente di Dmedia Group S.p.A. ed Editrice Lecchese S.r.l. hanno deliberato la cessione della società Promotion Digitale S.r.l. per un prezzo complessivo pari ad Euro 200 migliaia in quanto la società non è più ritenuta strategica all'interno dell'area Media Locali;

e con riferimento all'area Media Commerce:

- in data 21 giugno 2011 la controllata Dmedia Commerce S.p.A. ha acquistato per Euro 1.000 il 50% della società Otto S.r.l. in liquidazione arrivando a detenere il 100% del capitale sociale della stessa. Tale acquisto è stato effettuato per rendere la società operativa nel secondo semestre 2011 rispetto ad uno stato di liquidazione in cui la stessa si trova al 30 giugno 2011.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

In data 11 luglio 2011 le controllate Dmedia Group S.p.A. e Editrice Lecchese S.r.l. hanno ceduto tutte le quote possedute e pari all'80% del capitale sociale della controllata Promotion Digitale S.r.l. ad un prezzo pari ad Euro 200 migliaia.

In data 29 agosto 2011 Dmail Group S.p.A. ha versato all’Agenzia delle Entrate Euro 4,3 milioni, importo corrispondente alla fidejussione non presentata al 30 settembre 2010 alla stessa Agenzia delle Entrate, come meglio dettagliato all’interno della Nota N. 14 del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Bilancio consolidato di Dmail Group S.p.A. chiuso al 30 giugno 2011 presenta una perdita di Euro 0,7 milioni, un patrimonio netto di Euro 13,2 milioni ed un’esposizione finanziaria netta di Euro 27,2 milioni. Al 31 dicembre 2010 la Società aveva registrato una perdita di Euro 3,1 milioni, il patrimonio netto ammontava ad Euro 14 milioni e l’esposizione finanziaria netta ammontava ad Euro 22,9 milioni. Il primo semestre dell’esercizio mostra un miglioramento del margine operativo lordo ed una riduzione della perdita netta rispetto al 30 giugno 2010, in linea con le previsioni. I risultati dei primi sei mesi dell’esercizio confortano sull’attività messa in atto dalla direzione aziendale, volta alla riorganizzazione della struttura esistente e a garantire una migliore gestione del core business.

L’obiettivo primario rimane pertanto quello di raggiungere progressivamente un maggior equilibrio economico e finanziario.

Tale obiettivo verrà perseguito attraverso le seguenti azioni intraprese nel 2011:

- Area Media Commerce: intensificazione delle attività svolte per sviluppare le vendite on line (implementazione delle piattaforma IT – catalogo sfogliabile per tablet), razionalizzazione del proprio portafoglio prodotti, sviluppo e lancio di un nuovo prodotto multicanale;
- Area Media Locali: intensificazione delle attività volte a migliorare le vendite on line (pubblicità), miglioramento della redditività attraverso una razionalizzazione dei costi, incremento dei ricavi diffusionali a seguito dell’aumento del prezzo di copertina;
- una riduzione dei costi di struttura ed una migliore allocazione ed utilizzo delle risorse finanziarie all’interno del gruppo. A tale riguardo il nuovo Consiglio di Amministrazione ha tuttora in esame le ipotesi di una razionalizzazione della struttura organizzativa, societaria e finanziaria le cui linee guida sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2011.

In considerazione di quanto sopra e sulla base dell’andamento attuale della gestione, gli Amministratori prevedono di confermare il raggiungimento degli obiettivi e delle attività previste dal budget 2011.

Dal punto di vista finanziario, come evidenziato nel piano industriale il Gruppo prevede di far fronte all’indebitamento finanziario corrente (si veda a tale proposito la Nota n. 29 “Gestione dei Rischi Finanziari” e la Nota n. 13 Passività Finanziarie non Correnti) attraverso i flussi di cassa operativi previsti e le linee di affidamento disponibili.

Occorre tuttavia considerare che il conseguimento di risultati positivi dipenderà anche dall’evoluzione del piano di liquidazione di Buy On Web S.p.A., pur considerando che gli elementi di rischio ad oggi riscontrati sono già stati riflessi nelle valutazioni delle relative poste di bilancio.

Sulla base delle sopracitate considerazioni il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO DMAIL E’ ESPOSTO

Si rimanda a quanto descritto in dettaglio nella Nota N. 29 del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

AZIONI PROPRIE

Al 30 giugno 2011 Dmail Group S.p.A. detiene n. 158.934 azioni proprie, pari al 2,078% dell'intero capitale sociale della Società. Il superamento della soglia del 2% è avvenuto in data 22 gennaio 2009.

ANDAMENTO DEL TITOLO DMAIL GROUP S.P.A.

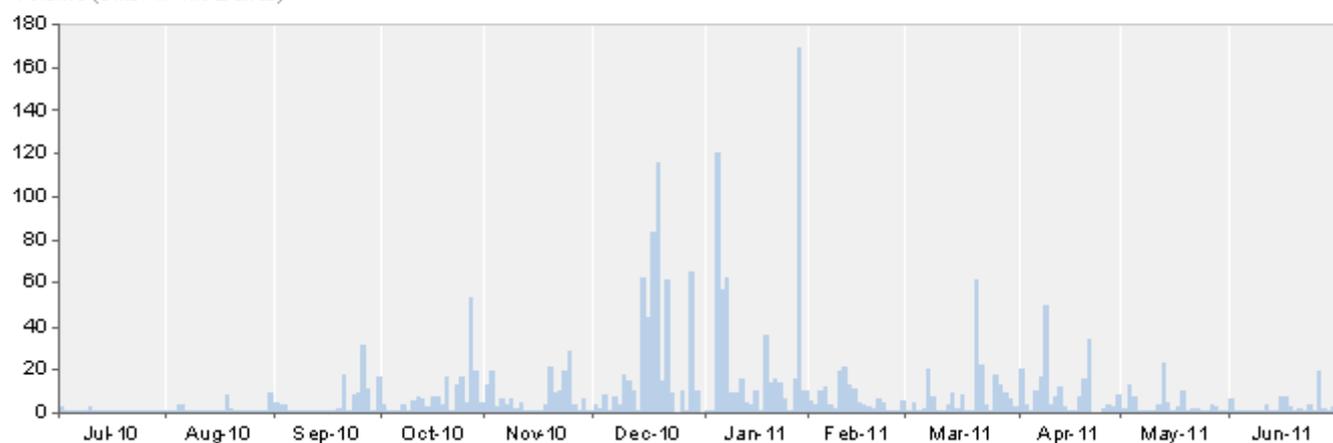
L'andamento del prezzo e dei volumi di scambio nel periodo luglio 2010 – giugno 2011 sono di seguito rappresentati:

Dmail Group S.p.A.



Dmail Group S.p.A.

Volume (Shrs. in Thousands)



Dmail Group S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Andrea Zanone Poma



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Corso Vittorio Emanuele II, n.15 – 20122 Milano
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2011**

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA*

ATTIVO - SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (importi in migliaia di euro)	NOTE	30/06/2011	31/12/2010
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	6	16.339	16.339
Attività immateriali a vita definita	6	6.301	6.234
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari		10.888	11.649
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	7	526	526
Titoli e crediti Finanziari	7	363	374
Crediti vari e altre attività non correnti	10	514	17
Attività per imposte anticipate	7	2.517	2.534
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		37.448	37.674
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	8	11.605	9.880
Crediti tributari	9	289	272
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	10	20.746	19.453
Cassa e altre disponibilità liquide	11	4.247	2.423
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		36.887	32.027
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE ALLA DISMISSIONE (C)	5	2.546	6.987
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		76.881	76.688

* ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito prospetto della situazione patrimoniale finanziaria riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 28.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA*

PASSIVO – SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (importi in migliaia di euro)	NOTE	30/06/2011	31/12/2010
Patrimonio Netto			
Quota di pertinenza della Capogruppo	12	12.091	12.821
Quota di pertinenza dei Terzi	12	1.156	1.271
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)		13.247	14.092
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	13	885	624
TFR e altri fondi relativi al personale		1.908	1.937
Fondo imposte differite		1.920	1.954
Fondo per rischi e oneri futuri	14	785	705
Passività per locazione finanziarie	15	1.137	1.224
Debiti vari e altre passività non correnti			
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)		6.635	6.444
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	16	29.473	27.472
Passività per locazione finanziarie	15	150	158
Debiti tributari	18	851	1.229
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	19	18.099	17.499
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)		48.573	46.358
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F)		55.208	52.802
TOTALE PASSIVITA' CESSATE/DESTINATE ALLA DISMISSIONE (G)	5	8.426	9.794
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+H+G)		76.881	76.688

* ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito prospetto della situazione patrimoniale finanziaria riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 28.

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO*

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO (importi in migliaia di euro)	NOTE	30/06/2011	30/06/2010
Ricavi	20	36.233	36.998
Altri ricavi	20	1.665	1.578
Costi per acquisti	21	(11.384)	(11.521)
Costi per servizi	22	(18.826)	(19.858)
Costi per il personale	23	(4.360)	(4.346)
Altri costi operativi	24	(1.282)	(1.215)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	25	(1.469)	(1.193)
Risultato operativo		577	444
Proventi (oneri) finanziari netti	26	(992)	(782)
Risultato ante imposte		(415)	(338)
Imposte sul reddito		(228)	(197)
Risultato netto dell'attività in funzionamento		(643)	(535)
Risultato netto delle attività destinate alla dismissione		(101)	(610)
Utile (perdita) del periodo		(744)	(1.145)
<i>Attribuibile a:</i>			
- Risultato netto di periodo di Gruppo		(691)	(973)
- Risultato netto di periodo di Terzi		(53)	(172)
Utile (perdita) base per azione attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	27	(0,092)	(0,130)
Utile (perdita) diluito per azione attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	27	(0,092)	(0,130)
Utile base per azione delle attività in funzionamento	27	(0,079)	(0,068)
Utile diluito per azione delle attività in funzionamento	27	(0,079)	(0,068)

* ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di conto economico riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 28.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (importi in migliaia di euro)	Note	30/06/2011	30/06/2010
Utile (perdita) del periodo		(744)	(1.145)
Utile (perdite) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	12	(18)	(21)
Altre componenti di conto economico complessivo		(18)	(21)
Totale utile (perdita) complessivo del periodo		(762)	(1.166)
<i>Attribuibile a:</i>			
- Azionisti della Capogruppo		(709)	(994)
- Terzi		(53)	(172)

Dmail Group S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Andrea Zanone Poma

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in migliaia di euro)	Note	01/01/2011 – 30/06/2011	01/01/2010 – 30/06/2010
Risultato d'esercizio del periodo		(643)	(535)
ammortamento immobilizzazioni immateriali		449	355
ammortamento immobilizzazioni materiali		504	498
accantonamenti e svalutazioni		722	576
risultato gestione finanziaria		992	782
Plusvalenze (minusvalenza) da alienazioni		0	0
Flusso di cassa della gestione corrente	A	2.024	1.675
Variazione dei crediti e altri crediti		(2.654)	1.688
<i>di cui parte correlata</i>		(648)	(109)
Variazione delle rimanenze		(1.538)	(1.107)
Variazione dei debiti v/fornitori-debiti verso altri		993	(466)
<i>di cui parte correlata</i>		(29)	(79)
Variazione TFR ed altri fondi		(575)	(531)
Variazione delle attività e passività dell'esercizio	B	(3.774)	(417)
Flusso di cassa dell'attività dell'esercizio	C=A+B	(1.751)	1.258
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali		(762)	(771)
Acquisto (vendita) di immobilizzazioni finanziarie e altre		0	0
Acquisto soc. controllate al netto indebitamento acquisito		0	0
Prezzo di cessione immobilizzazioni materiali		180	0
Fabbisogno di cassa per investimenti	D	(582)	(771)
Accensione di finanziamenti a m/l termine		1.000	4.500
Rimborsi di finanziamenti a m/l termine		(2.319)	(1.803)
Interessi passivi		(836)	(667)
Rate canoni locazioni finanziaria		(78)	(47)
Acquisto azioni proprie		0	0
Distribuzione di dividendi		(62)	(65)
Flusso di cassa dell'attività finanziaria	E	(2.294)	1.919
Variazione disponibilità finanziarie nette a breve	F=C+D+E	(4.627)	2.405
Flusso di cassa netto derivante dalle attività destinate alla dismissione	G	(895)	(628)
Disponibilità finanziarie nette a inizio esercizio	H	(13.013)	(14.711)
Disponibilità finanziarie nette a fine esercizio	I=F+G+H	(18.534)	(12.934)

RICONCILIAZIONE TRA DISPONIBILITA' LIQUIDE E RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010
ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		
Cassa e Altre disponibilità liquide	4.247	3.947
Debiti verso banche a breve	(22.982)	(15.019)
Totale attività in funzionamento	(18.734)	(11.072)
ATTIVITA' IN DISMISSIONE		
Cassa e Altre disponibilità liquide	233	952
Debiti verso banche a breve	(33)	(2.814)
Totale attività in dismissione	200	(1.862)
TOTALE GENERALE	(18.534)	(12.934)

Dmail Group S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Andrea Zanone Poma

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato al 30 giugno 2010

(importi in migliaia di euro)	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Riserve di Rivalutaz.	Altre riserve	Azioni Proprie	Riserv. Conv. Valuta	Utili (Perdite) Accumul.	Risultato di periodo	Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale gruppo e terzi
Saldo al 1° gennaio 2010	15.300	11.694	3.060	0	946	26	(1.112)	1	(5.986)	(5.642)	18.287	(1.007)	17.280
Utile (perdita) del periodo										(973)	(973)	(172)	(1.145)
Altre componenti di CE Complessivo								(21)			(21)	0	(21)
Totale utile (perdita) Complessivo di periodo								(21)		(973)	(994)	(172)	(1.166)
Movim.ne del risultato									(5.642)	5.642			0
Acquisto azioni proprie													
Cessione azioni proprie													
Altri movimenti													
Distribuzione dividendi											0	(64)	(64)
Saldo al 30 giugno 2010	15.300	11.694	3.060	0	946	26	(1.112)	(20)	(11.628)	(973)	17.293	(1.243)	16.050

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato al 30 giugno 2011

(importi in migliaia di euro)	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Riserve di Rivalutaz.	Altre riserve	Azioni Proprie	Riserv. Conv. Valuta	Utili (Perdite) Accumul.	Risultato di periodo	Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale gruppo e terzi
Saldo al 1° gennaio 2011	15.300	11.694	3.060	0	946	38	(1.112)	(27)	(14.009)	(3.069)	12.821	1.271	14.092
Utile (perdita) del periodo										(691)	(691)	(53)	(744)
Altre componenti di CE Complessivo								(18)			(18)		(18)
Totale utile (perdita) Complessivo di periodo								(18)		(691)	(709)	(53)	(762)
Movim.ne del risultato									(3.069)	3.069			0
Acquisto azioni proprie											0		0
Cessione azioni proprie											0		0
Altri movimenti		(11.694)	(3.060)		(946)	(38)			15.717		(21)		(21)
Distribuzione dividendi												(63)	(63)
Saldo al 30 giugno 2011	15.300	0	0	0	0	0	(1.112)	(45)	(1.361)	(691)	12.091	1.156	13.247

Dmail Group S.p.A.
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Andrea Zanone Poma

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

ATTIVO – SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (importi in migliaia di euro)	NOTE	30/06/2011	31/12/2010
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita		16.339	16.339
Attività immateriali a vita definita		6.301	6.234
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari		10.888	11.649
Altre attività non correnti			
Partecipazioni		526	526
Titoli e Crediti Finanziari		363	374
<i>di cui parti correlate</i>	28	250	250
Crediti vari e altre attività non correnti		514	17
<i>di cui parti correlate</i>	28	513	
Attività per imposte anticipate		2.517	2.534
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		37.448	37.674
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino		11.605	9.880
Crediti tributari		289	272
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti		20.746	19.453
<i>di cui parti correlate</i>	28	447	312
Titoli diversi dalle partecipazioni			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti			
Cassa e altre disponibilità liquide		4.247	2.423
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		36.887	32.027
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE ALLA DISMISSIONE (C)		2.546	6.987
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		76.881	76.688
PASSIVO – SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (importi in migliaia di euro)	NOTE	30/06/2011	31/12/2010
Patrimonio Netto			
Quota di pertinenza della Capogruppo		12.091	12.821
Quota di pertinenza dei Terzi		1.156	1.271
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)		13.247	14.092
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti		885	624
<i>di cui parti correlate</i>	28	13	13
TFR e altri fondi relativi al personale		1.908	1.937
Fondo imposte differite		1.920	1.954
Fondo per rischi e oneri futuri		785	705
Passività per locazione finanziarie		1.137	1.224
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)		6.635	6.444
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti		29.473	27.472
Passività per locazione finanziarie		150	158
Debiti tributari		851	1.229
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti		18.099	17.499
<i>di cui parti correlate</i>	28	129	158
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)		48.573	46.358
TOTALE PASSIVITA' G = (E+F)		55.208	52.802
TOTALE PASSIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (H)		8.426	9.794
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+G+H)		76.881	76.688

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO (importi in euro migliaia)	NOTE	30/06/2011	30/06/2010
Ricavi		36.233	36.998
<i>di cui parti correlate</i>	28	373	435
Altri ricavi		1.665	1.578
<i>di cui parti correlate</i>	28	1	4
Costi per acquisti		(11.384)	(11.521)
Costi per servizi		(18.826)	(19.858)
<i>di cui parti correlate</i>	28	208	349
Costi per il personale		(4.360)	(4.346)
Altri costi operativi		(1.282)	(1.215)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni		(1.469)	(1.193)
Risultato operativo		577	444
Proventi (oneri) finanziari netti		(992)	(782)
Risultato ante imposte		(415)	(338)
Imposte sul reddito		(228)	(197)
Risultato netto dell'attività in funzionamento		(643)	(535)
Risultato netto delle attività destinate alla dismissione		(101)	(610)
<i>di cui parti correlate</i>	28	(164)	(365)
Utile (perdita) del periodo		(744)	(1.145)
<i>Attribuibile a:</i>			
- Risultato di gruppo		(691)	(973)
- Risultato di terzi		(53)	(172)



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Corso Vittorio Emanuele II, n.15 – 20122 Milano
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

NOTE ILLUSTRATIVE

NOTE ILLUSTRATIVE

NOTA 1 – FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

FORMA E CONTENUTO

Dmail Group S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Dmail Group S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo") operano principalmente in Italia ed in altri paesi Europei (Portogallo, Romania e Repubblica Ceca).

Il Gruppo è impegnato principalmente nel settore delle vendite dirette e a distanza, inclusivo di tutte le attività di acquisto, logistica, distribuzione, marketing e vendita multicanale e multiprodotto, attraverso cataloghi cartacei, siti internet, negozi e *call center*, propri e di terzi, (settore del Media Commerce) e nel settore dei Media Locali.

La sede legale del Gruppo è a Milano in Corso Vittorio Emanuele II, n.15 in Italia.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Dmail è presentato in euro (arrotondato al migliaio di euro) che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. Le controllate estere sono incluse nel bilancio consolidato semestrale abbreviato secondo i principi descritti nella Nota 2 - Principi Contabili. Si fa presente che le società rumene Dmail Direct S.r.l. e Lakeview Impex S.r.l. adottano quale valuta funzionale il Lei rumeno e che la società della Repubblica Ceca denominata D-mail s.r.o adotta la Korona Ceca.

La Relazione Finanziaria Semestrale consolidata è stata redatta in accordo con le disposizioni dello IAS 34 e dell'art.154 ter del Testo Unico sulla finanza (*D.Lgs 58/98*). La Relazione Finanziaria Semestrale consolidata include il bilancio consolidato semestrale abbreviato e pertanto non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letta congiuntamente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2010. Le situazioni economiche e patrimoniali relative alle controllate, sono state approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione. La pubblicazione della Relazione Finanziaria Semestrale consolidata del Gruppo Dmail per il periodo chiuso al 30 giugno 2011 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2011.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Si precisa, come illustrato nella Nota 5 "Attività - Passività cessate - destinate alla dismissione", in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili internazionali (IFRS 5), che nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato i risultati economici ed i flussi finanziari al 30 giugno 2011 e le attività e passività esistenti al 30 giugno 2011 relative alle cosiddette "attività in dismissione" (quelle relative alle controllate Buy On Web S.p.A. e Promotion Digitale S.r.l.) sono stati evidenziati separatamente rispetto a quelli destinati ad essere utilizzati nella prosecuzione delle attività del Gruppo, relativi alle cosiddette "attività in funzionamento". In ottemperanza allo stesso principio contabile sono stati inoltre riesposti separatamente i dati comparativi del conto economico e dei flussi finanziari al 30 giugno 2010.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato sono inclusi i bilanci di tutte le imprese controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Il controllo esiste quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto ovvero ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Le partecipazioni in imprese collegate nonché quelle a controllo congiunto sono incluse nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (Partecipazioni in imprese collegate) e dallo IAS 31 (Partecipazioni in Joint Venture). Le imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative.

ACQUISIZIONI – CESSIONI DI QUOTE E PARTECIPAZIONI

Rispetto al 31 dicembre 2010 si evidenzia che in data 21 aprile 2011 la controllata S&G Editoriale S.r.l. ha cambiato ragione sociale in COM (In) Com S.r.l. e che in data 21 giugno 2011 la controllata Dmedia Commerce S.p.A. ha acquistato, per Euro 1.000, il 50% della società Otto S.r.l. in liquidazione arrivando a detenere il 100% del capitale sociale della società. La tabella che segue mostra l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2011:

DENOMINAZIONE SOCIALE E SEDE	% di possesso diretto 30/06/2011	% di possesso indiretto 30/06/2011	% di possesso diretto 31/12/2010	% di possesso indiretto 31/12/2010
DMAIL GROUP S.p.A. Corso Vittorio Emanuele II, n.15 - Milano				
AREA MEDIA COMMERCE				
DMEDIA COMMERCE S.p.A. Via Aretina 25, Pontassieve (FI)	100%		100%	
D-MAIL VENDA DIRECTA S.A. - Lisbona – Portogallo		70%		70%
D-MAIL ESPANA S.L.		70%		70%
OTTO S.r.l. in Liquidazione -Via G. Deledda 14,Corciano (Pg)		100%		50%
D-MAIL DIRECT S.r.l. - Bucarest – Romania		70%		70%
D-MAIL s.r.o.. Praga – Repubblica Ceca		70%		70%
LAKE VIEW IMPEX S.r.l. – Bucarest Romania	100%		100%	
D-SERVICE S.r.l.. - Corso Vittorio Emanuele II, n.15- Milano	100%		100%	
BUY ON WEB S.p.A. in liquidazione – Corso Vittorio Emanuele II, n. 15 – Milano (classificata tra le attività in dismissione)	100%		100%	

DENOMINAZIONE SOCIALE E SEDE	% di possesso diretto 30/06/2011	% di possesso indiretto 30/06/2011	% di possesso diretto 31/12/2010	% di possesso indiretto 31/12/2010
AREA MEDIA LOCALI				
DMEDIA GROUP S.p.A. - Corso Vittorio Emanuele II, n.15- Milano	100%		100%	
MAGICOM. S.r.l. - Via Paolo Regis, 7 - Chivasso (TO)		100%		100%
PUBLISER S.r.l - Via Campi 29/L, Merate (Lc)		100%		100%
ANTARES EDITORIALE S.r.l. - Via Campi 29/L, Merate (Lc)		100%		100%
PUBLISETTE S.r.l. - Via Castelli Firenze 34, Rho (Mi)		100%		100%
GIORNALE DI MERATE S.r.l. - Via Campi 29/L, Merate (Lc)		60%		60%
PROMOTION MERATE S.r.l. - Via Campi 29/L, Merate (Lc)		60%		60%
EDITRICE VIMERCATESE S.r.l. - Via Cavour 59, Vimercate (Mi)		60%		60%
EDITRICE LECCHESE S.r.l. - Via Aspromonte 52, Lecco		60%		60%
PROMOTION LECCO S.r.l. - Via Aspromonte 52, Lecco		48%		48%
EDITRICE VALTELLINESE S.r.l. - Via Visconti 13, Monza		76%		76%
PROMOTION DIGITALE S.r.l. - Via Aspromonte 52, Lecco (classificata tra le attività in dismissione)		64%		64%
PROMOTION SONDRIO S.r.l. - Via Campi 29/L, Merate (Lc)		100%		100%
BRESCIA IN S.r.l. - Via Campi 29/L, Merate (Lc)		100%		100%
EDITORIALE LA CRONACA S.r.l. - Corso Vittorio Emanuele II - Mantova (Mn)		65%		65%
Com (In) Com S.r.l. (già S&G Editoriale S.r.l.) - Via Campi 29, Merate (Lc)		100%		100%
BBC LEVANTE S.r.l. - Via Campi 29/L, Merate (Lc)		75%		75%
ALTRE SOCIETA' NON CONSOLIDATE				
IDEA EDITRICE S.r.l. - Borgosesia (VC)		18%		18%
PMDG S.r.l. - Alessandria (AL)		24,50%		24,50%

Di seguito l'elenco delle partecipazioni superiori al 10% al 30 giugno 2011 con dettaglio dei possessi indiretti di partecipazione:

DENOMINAZIONE	PAESE	% POSSESSO
MEDIA COMMERCE		
DMEDIA COMMERCE S.P.A.	Italia	100% controllata direttamente
LAKEVIEW IMPEX S.R.L.	Romania	100% controllata direttamente
BUY ON WEB S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Italia	100% controllata direttamente
D-MAIL VENDA DIRECTA S.A.	Portogallo	70% tramite Dmedia Commerce S.p.A.
D-SERVICE S.R.L.	Italia	100% controllata direttamente
D-MAIL ESPANA S.L.	Spagna	100% tramite Dmail Venda Directa S.A.
D-MAIL DIRECT S.R.L.	Romania	70% tramite Dmedia Commerce S.p.A.
D-MAIL S.R.O.	Repubblica Ceca	70% tramite Dmedia Commerce S.p.A.
OTTO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Italia	100% tramite Dmedia Commerce S.p.A.
MEDIA LOCALI		
DMEDIA GROUP S.P.A.	Italia	100% controllata direttamente
ANTARES EDITORIALE S.R.L.	Italia	100% tramite Dmedia Group S.p.A.
PUBLISETTE S.R.L.	Italia	100% tramite Dmedia Group S.p.A.
GIORNALE DI MERATE S.R.L.	Italia	60% tramite Dmedia Group S.p.A.
PROMOTION MERATE S.R.L.	Italia	60% tramite Dmedia Group S.p.A.
EDITRICE VALTELLINESE S.R.L.	Italia	76% tramite Dmedia Group S.p.A.
EDITRICE LECCHESI S.R.L.	Italia	60% tramite Dmedia Group S.p.A.
PROMOTION SONDRIO S.R.L.	Italia	100% tramite Dmedia Group S.p.A.
EDITRICE VIMERCATESE S.R.L.	Italia	60% tramite Dmedia Group S.p.A.
PROMOTION DIGITALE S.R.L.	Italia	64% tramite Dmedia Group S.p.A.
PROMOTION LECCO S.R.L.	Italia	48% tramite Dmedia Group S.p.A.
MAGICOM S.R.L.	Italia	100% tramite Dmedia Group S.p.A.
PUBLISER S.R.L.	Italia	100% tramite Dmedia Group S.p.A.
EDITORIALE LA CRONACA S.R.L.	Italia	65% tramite Dmedia Group S.p.A.
COM (In) COM S.R.L.	Italia	100% tramite Dmedia Group S.p.A.
BRESCIA IN S.R.L.	Italia	100% tramite Dmedia Group S.p.A.
BBC LEVANTE S.R.L.	Italia	75% tramite Dmedia Group S.p.A.
ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO NON CONSOLIDATE		
PMDG S.R.L.	Italia	24,5% tramite Dmedia Group S.p.A.
IDEA EDITRICE S.R.L.	Italia	18% tramite Dmedia Group S.p.A.

NOTA 2 – PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Dmail è stato redatto in base al presupposto della continuità aziendale, adottando gli stessi principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, fatta eccezione per l'adozione dal 1° gennaio 2011 dei nuovi principi, di seguito rappresentati:

Modifiche allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione in bilancio (classificazione delle emissioni di diritti)

Tali modifiche sono relative all'emissione di diritti denominati in una valuta diversa dalla valuta funzionale dell'emittente. In precedenza, tali emissioni di diritti erano rilevate come passività finanziarie derivate. Ora, se sono soddisfatte certe condizioni è possibile classificare tale emissioni di diritti come strumenti di patrimonio netto indipendentemente dalla valuta in cui è denominato il prezzo di esercizio. L'adozione di questa modifica non ha generato alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Modifiche all'IFRS 1 rivisto – Prima adozione degli IFRS: esenzioni limitate all'informativa comparativa prevista dall'IFRS 7 in caso di prima adozione

Tale modifica esenta dal fornire i dati comparativi delle informazioni aggiuntive richieste dall'IFRS 7 relative alla misurazione del fair value dei derivati. L'adozione di questa modifica non ha generato alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

IAS 24 rivisto – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate

Lo IAS 24 rivisto semplifica i requisiti di informativa riguardanti le parti correlate dove sono presenti enti pubblici e fornisce una nuova definizione di parti correlate. Non vi sono impatti significativi sull'informativa fornita dal Gruppo a seguito dell'applicazione del suddetto principio.

Modifiche all'IFRIC 14 – Pagamenti anticipati relativi ad una previsione di contribuzione minima

Le modifiche all'IFRIC 14 disciplinano il caso in cui un'entità, soggetta a dei requisiti minimi di finanziamento relativi a piani a benefici definiti, effettui dei pagamenti anticipati per garantire tali limiti. I benefici derivanti dai pagamenti anticipati possono essere rilevati come attività. Tali modifiche non sono applicabili al Gruppo.

IFRIC 19 – Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale

Tale interpretazione fornisce linee guida su come contabilizzare l'estinzione di una passività finanziaria mediante l'emissione di strumenti di capitale proprio, ossia quando un'entità rinegozia i termini di un debito con il proprio finanziatore il quale accetta di ricevere azioni dell'entità o altri strumenti di capitale proprio a estinzione – totale o parziale – del debito stesso. L'interpretazione chiarisce che:

- le azioni emesse sono parti del corrispettivo pagato per estinguere la passività finanziaria;
- le azioni emesse sono valutate a fair value. Nel caso in cui il fair value non possa essere determinato in maniera attendibile, le azioni emesse devono essere valutate in modo da riflettere il fair value della passività che viene estinta;
- la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria oggetto di estinzione e la valutazione delle azioni emesse deve essere rilevata dall'entità nel conto economico dell'esercizio.

Non vi sono impatti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato a seguito dell'applicazione di tale interpretazione.

Miglioramenti agli IFRS

I miglioramenti relativi ai principi internazionali IFRS 3, IFRS 7, IAS 1, IAS 27, IAS 34 e IFRIC 13, nel quadro del processo di miglioramento attuato dallo IASB, non hanno avuto ripercussioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sulla performance del Gruppo.

Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o omologati

Vengono di seguito indicati e brevemente illustrati i nuovi Principi o le Interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea e pertanto non applicabili. Nessuno di tali Principi e Interpretazioni è stato adottato dal Gruppo in via anticipata.

IFRS 9 - Strumenti Finanziari – Rilevazione e Misurazione

L'IFRS 9 costituisce la prima delle tre fasi del progetto per la sostituzione dello IAS 39 *Strumenti finanziari: Rilevazione e misurazione*, avente come principale obiettivo quello di ridurre la complessità. Nella versione emessa dallo IASB nel novembre 2009, l'ambito di applicazione dell'IFRS 9 era stato ristretto alle sole attività finanziarie. Nell'ottobre 2010 lo IASB ha aggiunto all'IFRS 9 i requisiti per la classificazione e misurazione delle passività finanziarie, completando così la prima fase del progetto.

La seconda fase del progetto, che ha come oggetto la svalutazione (*impairment*) degli strumenti finanziari, e la terza fase, che ha come oggetto l'*hedge accounting*, si sono tradotte nell'emissione di due *Exposure Draft* rispettivamente nei mesi di novembre 2009 e dicembre 2010. L'emissione dei rispettivi standard finali è prevista nel terzo trimestre del 2011. Il processo di omologazione dell'IFRS 9, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, è stato per ora sospeso. Non si prevedono impatti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche all'IFRS 7 – Strumenti Finanziari: informazioni integrative

Tali modifiche hanno come obiettivo quello di migliorare l'informativa di bilancio per incrementare la trasparenza e la comparabilità con riferimento alle transazioni che hanno per oggetto il trasferimento di attività finanziarie (ad es. operazioni di securitisations), incluso i possibili effetti dei rischi che rimangono in capo all'entità che trasferisce l'attività. Tali modifiche, che entreranno in vigore a partire dal 1° luglio 2011, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea e non si prevedono impatti sul bilancio consolidato.

Modifiche all'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS – Forte iperinflazione e rimozione delle date fisse in caso di prima adozione

Le modifiche introdotte riguardano:

- linee guida per redigere il bilancio in base agli IFRS dopo un periodo in cui l'applicazione degli IFRS è stata sospesa a causa dell'iperinflazione;
- eliminazione delle date fisse in caso di prima adozione degli IFRS.

Le entità che adottano gli IFRS applicano i requisiti relativi all'eliminazione contabile di attività e passività finanziarie prospetticamente dalla data della transizione, ossia non sono più tenute a ricostruire le transazioni avvenute prima della data di transizione agli IFRS e che hanno portato all'eliminazione contabile di attività e passività finanziarie. Tali modifiche, che entreranno in vigore a partire dal 1° luglio 2011, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea e non sono applicabili al gruppo.

IFRS 11 – Joint Arrangements

Il nuovo standard, che sostituisce lo IAS 31 “Partecipazioni in joint venture”, distingue due categorie di joint arrangements a cui sono associati trattamenti contabili differenti:

- joint operations: sono definiti come accordi che danno alle parti dell'accordo, che hanno il controllo congiunto dell'iniziativa, diritti sulle singole attività e obbligazioni per le singole passività relative all'accordo. In presenza di joint operations, è obbligatorio rilevare le attività e passività, i costi e ricavi dell'accordo di competenza in base ai principi contabili di riferimento;
- joint ventures: si è in presenza di una joint venture quando le parti, che hanno il controllo congiunto dell'iniziativa, non hanno diritti/obblighi su singole attività/passività relative all'accordo, ma solo sulle attività nette o sul risultato netto dell'iniziativa. In presenza di joint ventures è obbligatorio il consolidamento con il metodo del patrimonio netto, mentre il precedente IAS 31 prevedeva l'opzione tra consolidamento proporzionale e consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

Tale principio, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea e non si prevedono impatti sul bilancio consolidato.

IFRS 12 – Informazioni Integrative e relative a interessenze in altre entità

IFRS 12 include – ampliandoli - tutti i requisiti in termini di informazioni integrative che devono essere forniti con riguardo a controllate, collegate, joint arrangements e altri investimenti partecipativi (c.d. structured entities). Molte delle disclosure richieste dall'IFRS 12 erano precedentemente incluse nello IAS 27 “Bilancio consolidato e separato”, IAS 28 “Partecipazioni in società collegate” e IAS 31 “Partecipazioni in joint venture”, mentre altre sono nuove. Tale principio, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea e non si prevedono impatti in termini di disclosure sul bilancio consolidato derivanti dall'applicazione futura di tale principio.

IFRS 13 – Determinazione del Fair Value

IFRS 13 include le linee guida per la determinazione del *fair value* e le disclosure da fornire. Il principio non estende l'utilizzo del *fair value*, ma fornisce criteri per la sua determinazione e applicazione laddove altri principi ne permettano oppure ne impongano l'utilizzo. Tale principio, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea e non si prevedono impatti significativi sul bilancio consolidato di Gruppo.

Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del Bilancio – Presentazione delle altre componenti rilevate a patrimonio netto

Le principali modifiche allo IAS 1 riguardano una nuova modalità di presentazione delle altre componenti rilevate a patrimonio netto all'interno del prospetto degli utili e delle perdite complessivi: le altre componenti rilevate a patrimonio netto dovranno essere raggruppate tra quelle che in futuro potranno essere riclassificate (*recycled*) a conto economico e quelle per le quali non è prevista tale possibilità. Esempi di voci oggetto di riclassifica a conto economico sono: differenze cambio da conversione, adeguamento al *fair value* di derivati in *cash flow hedge*, adeguamento al *fair value* di partecipazioni *available for sale*. Un esempio di voci non soggette a riclassifica a conto economico sono gli utili/perdite attuariali relativi a piani pensionistici a benefici definiti. Tali modifiche, che

entreranno in vigore a partire dal 1° luglio 2012, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. La futura applicazione delle suddette modifiche non avrà impatti significativi sul bilancio consolidato.

IAS 12 – Imposte sul reddito – Imposte differite: recupero delle attività sottostanti

Lo IAS 12 richiede di valutare le imposte differite relative ad un'attività o passività in funzione del fatto che il valore contabile dell'attività stessa sia recuperata mediante l'utilizzo o la vendita. Nel caso di investimenti immobiliari al *fair value*, potrebbe risultare difficile e soggettivo valutare se il recupero avverrà tramite l'utilizzo oppure la vendita. Tali modifiche forniscono una soluzione pratica al problema consentendo di assumere che il recupero degli investimenti immobiliari avverrà interamente mediante la vendita. Di conseguenza, il SIC 21 "Imposte sul reddito – recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili" non è più applicabile agli investimenti immobiliari valutati a *fair value*. Le linee guida del SIC 21 ancora applicabili vengono incorporate all'interno dello IAS 12 modificato e, pertanto, il SIC 21 sarà abrogato. Tali modifiche, che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2012, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea.

IAS 19 – Benefici ai dipendenti

La modifica dello IAS 19 è focalizzata sulle modalità di contabilizzazione dei piani a benefici definiti, degli altri benefici a lungo termine e dei benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro (termination benefits). Le principali modifiche rispetto all'attuale principio riguardano:

- piani a benefici definiti: gli utili/perdite attuariali (ridenominati remeasurements) dovranno essere immediatamente e integralmente riconosciuti nel prospetto degli utili e delle perdite complessivi. E' eliminata l'opzione che permetteva di non riconoscere gli utili/perdite attuariali se rientravano all'interno di un certo "corridoio" e di differirli se invece non rientravano al di fuori di tale "corridoio" (c.d. corridor approach);
- altri benefici a lungo termine (es. premi di anzianità): gli utili/perdite attuariali (ridenominati remeasurements) dovranno essere riconosciuti nel patrimonio netto nel prospetto degli utili e delle perdite complessivi. La rilevazione immediata a conto economico non sarà più permessa;
- eliminazione del "rendimento atteso sulle attività a servizio del piano" e del "costo per interessi", che saranno sostituiti da una nuova grandezza denominata "interesse netto", calcolata applicando alla passività netta (ossia la passività lorda al netto delle attività a servizio del piano) il tasso di sconto oggi utilizzato solo per la passività lorda;
- richiesta di ulteriori informazioni integrative da includere nelle note al bilancio per meglio evidenziare i rischi derivanti dai piani a benefici definiti;
- termination benefits: in base al nuovo standard il fattore che determina la tempistica per il riconoscimento in bilancio è il fatto che l'offerta del beneficio non possa essere ritirata dall'entità, ossia sia irrevocabile. A tal fine i termination benefits possono essere sostanzialmente di due tipi: o benefici collegati ad un più ampio piano di ristrutturazione, in cui l'entità non può ritirare l'offerta e il dipendente non ha alcuna alternativa alla sua accettazione: in tal caso l'offerta si considera irrevocabile nel momento in cui il piano di lay off viene comunicato agli interessati; o benefici individuali che l'azienda può in teoria ritirare a sua discrezione fino all'accettazione del dipendente: in tal caso l'offerta diventa irrevocabile quando il dipendente l'accetta.

Tale principio, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea. Per quanto riguarda i prevedibili impatti sul bilancio consolidato, si sottolinea che l'eliminazione del corridor approach non comporterà impatti significativi per il Gruppo. Gli altri impatti sono in corso di analisi.

IFRS 10 – Bilancio Consolidato

Il nuovo standard sostituisce lo IAS 27 “Bilancio consolidato e separato” - per la parte relativa al bilancio consolidato - e il SIC 12 “Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)”. Lo IAS 27 – ridenominato “Bilancio Separato” - contiene solamente i principi e le linee guida per la preparazione del bilancio separato. Nel nuovo IFRS 10 viene definito un unico modello di controllo che si applica a tutte le partecipate e che rappresenta il fattore determinante per stabilire se una partecipata debba essere consolidata. I trattamenti contabili e le procedure di consolidamento sono invece invariati rispetto a quanto attualmente previsto dallo IAS 27. Il nuovo modello di controllo introduce un maggior grado di soggettività e richiederà al management un elevato grado di giudizio per stabilire se un'entità sia controllata e debba quindi essere consolidata. Nel nuovo principio, inoltre, viene esplicitamente prevista la possibilità di controllare un'entità anche in assenza della maggioranza dei voti (controllo *de facto*), concetto che non era presente in modo esplicito nello IAS 27. Tale principio, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea. Ad oggi non si prevedono impatti sull'area di consolidamento derivanti dall'introduzione del nuovo standard nell'esercizio di prima applicazione.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il Gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Gli schemi di bilancio adottati riflettono gli schemi del bilancio al 31 dicembre 2010 e sono stati evidenziati in schemi di bilancio separati i rapporti significativi con le “parti correlate” e le “partite non ricorrenti” come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

In osservanza della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rileva che le attività in funzionamento del Gruppo non hanno posto in essere operazioni significative non ricorrenti, ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività che hanno impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo.

In ossequio alla Comunicazione Consob n. 6064293, si precisa che nel corso del periodo il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, nell'accezione prevista dalla medesima Comunicazione.

La redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni. Se la stima di un valore esposto in un periodo intermedio successivamente dovesse differire, tale variazione verrà immediatamente recepita nel successivo periodo intermedio. Qualora tale modifica si verificasse nell'ultimo periodo intermedio, e di conseguenza recepita nel bilancio annuale dell'esercizio, se di impatto rilevante, ne verrebbe illustrata natura e valore nelle note illustrative.

Inoltre, taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, vengono effettuati in modo completo solo a fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

NOTA 3 – STAGIONALITA' DELL'ATTIVITA'

A causa della natura stagionale sono attesi maggiori ricavi e profitti nella seconda metà dell'anno rispetto ai primi sei mesi. Per quanto riguarda il settore Media Locali, non si rilevano significative fluttuazioni, mentre per quanto riguarda il settore Media Commerce si rilevano variazioni positive legate alla stagionalità del periodo prenatalizio. Per quanto riguarda invece la tipologia delle vendite legate al settore dell'elettronica di consumo, illuminotecnica, piccoli elettrodomestici si osservano fluttuazioni in ragione delle variazioni climatiche estive ed invernali.

NOTA 4 – INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa richiesta dall'IFRS 8 è fornita tenendo conto dell'assetto organizzativo del Gruppo. I segmenti operativi, individuati sulla base della reportistica interna utilizzata dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi delle *performance*, sono organizzati e gestiti separatamente in base, preliminarmente, al settore di appartenenza che rappresenta un'unità strategica di *business* e all'interno del settore, laddove necessario, alla natura dei diversi prodotti offerti.

Il settore dei Media Commerce opera nelle vendite dirette ed a distanza, multi prodotto e multicanale nei cinque seguenti segmenti operativi:

- “idee utili ed introvabili”,
- “idee per vivere il tuo spazio verde”,
- “idee per vivere meglio”,
- “idee per chi ama gli animali”,
- “elettronica di largo consumo e piccoli elettrodomestici”.

Le aziende appartenenti al segmento Media Commerce sono presenti nel mercato nazionale ed internazionale presidiando i canali B2B e B2C.

Il segmento operativo Media Locali opera nel settore editoriale le cui attività sono gestite attraverso Dmedia Group S.p.A. che controlla Netweek, il primo circuito di media locali del nord Italia, costituito da 43 edizioni locali e dal primo settimanale regionale per diffusione, “IN Europa”. Dmedia Group S.p.A. è inoltre editore del sito Netweek.it, il portale di news locali.

La funzione corporate svolta dalla Capogruppo (Dmail Group S.p.A.) individua un altro segmento operativo.

SCHEMI PER SEGMENTI OPERATIVI DI GRUPPO

Conto economico consolidato 30/06/2011 (importi in migliaia di euro)	Media Commerce (*)	Media locali	Funzioni Corporate	Elisioni	Consolidato Attività in Funzionamento	Attività destinate alla dismissione	Consolidato
Ricavi	21.751	14.443	213	(173)	36.233	1.716	37.949
Altri ricavi	1.418	192	245	(190)	1.665	457	2.122
Totale ricavi e altri proventi operativi	23.168	14.634	458	(362)	37.898	2.173	40.071
Costi per acquisti	(10.301)	(1.102)	(8)	27	(11.384)	(1.140)	(12.524)
Margine lordo di contribuzione (A)	12.867	13.533	450	(336)	26.514	1.033	27.547
Costi per servizi	(8.239)	(9.996)	(737)	146	(18.826)	(744)	(19.570)
Costi per il personale	(2.130)	(1.927)	(303)	0	(4.360)	(203)	(4.564)
Altri costi operativi	(976)	(404)	(101)	198	(1.282)	(152)	(1.434)
Margine operativo lordo (B)	1.522	1.206	(691)	9	2.046	(67)	1.979
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(660)	(698)	(124)	14	(1.469)	(221)	(1.690)
Risultato operativo	862	508	(815)	22	577	(287)	290
Proventi (oneri) finanziari netti	(287)	(110)	(261)	(335)	(992)	93	(899)
Risultato ante imposte	576	398	(1.076)	(313)	(415)	(195)	(610)
Imposte	(349)	(231)	332	20	(228)	94	(134)
Risultato Netto	226	168	(744)	(292)	(643)	(101)	(744)

(*) Il segmento include la controllata Dmedia Commerce S.p.A. e le società estere dell'area Media Commerce

(A) IL MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE VIENE DEFINITO COME LA DIFFERENZA TRA RICAVI E COSTI VARIABILI PER ACQUISTI ED ESPRIME LA CONTRIBUZIONE DEI PRODOTTI DEL GRUPPO ALLA COPERTURA DEI COSTI FISSI. IL MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE È UNA MISURA UTILIZZATA DAL MANAGEMENT DEL GRUPPO E NON È IDENTIFICATA COME MISURA CONTABILE NELL'AMBITO DEI PRINCIPI IFRS. ESSA NON DEVE ESSERE CONSIDERATA MISURA ALTERNATIVA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DEL GRUPPO. IL MANAGEMENT RITIENE TUTTAVIA CHE IL MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE SIA UN IMPORTANTE PARAMETRO PER LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE DI GRUPPO.

(B) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI. IL MARGINE OPERATIVO LORDO È UNA MISURA UTILIZZATA DAL MANAGEMENT DEL GRUPPO PER MONITORARE E VALUTARE L'ANDAMENTO OPERATIVO DELLO STESSO E NON È IDENTIFICATA COME MISURA CONTABILE NELL'AMBITO DEI PRINCIPI IFRS. ESSA NON DEVE ESSERE CONSIDERATA MISURA ALTERNATIVA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DEL GRUPPO. IL MANAGEMENT RITIENE TUTTAVIA CHE IL MARGINE OPERATIVO LORDO SIA UN IMPORTANTE PARAMETRO PER LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE DI GRUPPO.

Conto economico consolidato 30/06/2010 (importi in migliaia di euro)	Media Commerce (*)	Media locali	Funzioni Corporate	Elisioni	Consolidato Attività in Funzionamento	Attività destinate alla dismissione	Consolidato
Ricavi	22.744	14.165	299	(210)	36.998	18.379	55.377
Altri ricavi	1.283	282	206	(193)	1.578	200	1.778
Totale ricavi e altri proventi operativi	24.027	14.447	505	(403)	38.576	18.579	57.155
Costi per acquisti	(10.315)	(1.178)	(8)	(20)	(11.521)	(15.547)	(27.068)
Margine lordo di contribuzione	13.712	13.269	497	(423)	27.055	3.032	30.087
Costi per servizi	(9.400)	(10.064)	(623)	229	(19.858)	(2.504)	(22.362)
Costi per il personale	(2.252)	(1.745)	(349)	0	(4.346)	(755)	(5.101)
Altri costi operativi	(1.028)	(330)	(51)	194	(1.215)	(181)	(1.396)
Margine operativo lordo	1.032	1.130	(526)	0	1.636	(408)	1.228
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(425)	(671)	(21)	(76)	(1.193)	(186)	(1.379)
Risultato operativo	607	459	(547)	(75)	444	(594)	(150)
Proventi (oneri) finanziari netti	(242)	(100)	706	(1.146)	(782)	(36)	(818)
Risultato ante imposte	365	359	159	(1.221)	(338)	(630)	(968)
Imposte	(310)	(233)	325	21	(197)	21	(176)
Risultato Netto	55	126	484	(1.200)	(535)	(610)	(1.145)

(*) Il segmento include la controllata Dmedia Commerce S.p.A. e le società estere dell'area Media Commerce

(A) IL MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE VIENE DEFINITO COME LA DIFFERENZA TRA RICAVI E COSTI VARIABILI PER ACQUISTI ED ESPRIME LA CONTRIBUZIONE DEI PRODOTTI DEL GRUPPO ALLA COPERTURA DEI COSTI FISSI. IL MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE È UNA MISURA UTILIZZATA DAL MANAGEMENT DEL GRUPPO E NON È IDENTIFICATA COME MISURA CONTABILE NELL'AMBITO DEI PRINCIPI IFRS. ESSA NON DEVE ESSERE CONSIDERATA MISURA ALTERNATIVA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DEL GRUPPO. IL MANAGEMENT RITIENE TUTTAVIA CHE IL MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE SIA UN IMPORTANTE PARAMETRO PER LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE DI GRUPPO.

(B) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI. IL MARGINE OPERATIVO LORDO È UNA MISURA UTILIZZATA DAL MANAGEMENT DEL GRUPPO PER MONITORARE E VALUTARE L'ANDAMENTO OPERATIVO DELLO STESSO E NON È IDENTIFICATA COME MISURA CONTABILE NELL'AMBITO DEI PRINCIPI IFRS. ESSA NON DEVE ESSERE CONSIDERATA MISURA ALTERNATIVA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DEL GRUPPO. IL MANAGEMENT RITIENE TUTTAVIA CHE IL MARGINE OPERATIVO LORDO SIA UN IMPORTANTE PARAMETRO PER LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE DI GRUPPO.

Attività - Passività al 30/06/2011 (importi in migliaia di euro)	Media Commerce	Media Locali	Funzioni Corporate	Elisioni	Consolidato
Attività del settore	23.194	34.769	42.781	(33.464)	67.281
Attività fiscali non ripartite					2.806
Attività finanziarie non ripartite					4.248
Totale attività					74.335
Totale attività in dismissione					2.546
Passività del settore	10.729	11.539	7.766	(7.954)	22.079
Passività fiscali non ripartite					2.771
Passività finanziarie non ripartite					30.357
Totale passività					55.208
Totale passività in dismissione					8.426

Attività - Passività al 31.12.2010 (importi in migliaia di euro)	Media Commerce	Media Locali	Funzioni Corporate	Elisioni	Consolidato
Attività del settore	19.865	34.968	43.178	(33.009)	65.002
Attività fiscali non ripartite					2.569
Attività finanziarie non ripartite					2.130
Totale attività					69.701
Totale attività in dismissione					6.987
Passività del settore	10.285	11.676	4.508	(3.651)	22.818
Passività fiscali non ripartite					3.369
Passività finanziarie non ripartite					26.616
Totale passività					52.803
Totale passività in dismissione					9.794

PRINCIPALI VARIAZIONI NEI VALORI DELLA RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA SEMESTRALE

NOTA 5 – ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CESSATE - DESTINATE ALLA DISMISSIONE

Le attività e le passività cessate - destinate alla dismissione includono al 30 giugno 2011 le attività e le passività delle controllate Buy On Web S.p.A. e Promotion Digitale S.r.l. in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili internazionali (IFRS 5). Si precisa che le attività e le passività di Buy On Web S.p.A. erano già state classificate tra le attività e le passività cessate - destinate alla dismissione al 31 dicembre 2010.

La controllata Buy On Web S.p.A. risulta essere in liquidazione dal 5 aprile 2011 in conseguenza sia della cessione in data 26 novembre 2010 dell'attività di e-commerce "B2C" a Terashop S.p.A. sia per la cessazione dei contratti di "service" resi per conto dei clienti KIKO S.r.l. e Moleskine S.r.l. nel primo trimestre 2011. In relazione alla controllata Promotion Digitale S.r.l. si precisa che la stessa è stata ceduta in data 11 luglio 2011, come dettagliato nella relazione intermedia sulla gestione, per un ammontare pari a Euro 200 migliaia realizzando una plusvalenza pari ad Euro 211 migliaia.

Pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili internazionali (IFRS 5), nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato i risultati economici ed i flussi finanziari del primo semestre 2011, e le attività e le passività esistenti al 30 giugno 2011 relative alle cosiddette "attività cessate - destinate alla dismissione" (cioè quelle di Buy On Web S.p.A. e Promotion Digitale S.r.l.) sono stati evidenziati separatamente rispetto a quelli destinati ad essere utilizzati nella prosecuzione delle attività del Gruppo, relativi alle cosiddette "attività in funzionamento". In ottemperanza allo stesso principio contabile, sono stati inoltre riesposti separatamente i dati comparativi del conto economico e dei flussi finanziari relativi al primo semestre 2010.

Riportiamo nella seguente tabella le attività e passività cessate - destinate alla dismissione al 30 giugno 2011 ed il raffronto con il 31 dicembre 2010:

ATTIVO – SITUAZIONE PATRIMONIALE –FINANZIARIA (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	31/12/2010
<i>Attività non correnti</i>		
Attività immateriali a vita definita	19	1
Immobili, impianti e macchinari	297	25
Crediti vari e altre attività non correnti	0	1
Attività per imposte anticipate	153	129
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	470	156
<i>Attività correnti</i>		
Rimanenze di magazzino	204	1.015
Crediti tributari	9	38
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	1.630	1.635
Cassa e altre disponibilità liquide	233	4.143
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	2.076	6.831
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE ALLA DISMISSIONE (C=A+B)	2.546	6.987

PASSIVO – SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (importi in euro migliaia)	30/06/2011	31/12/2010
<i>Passività non correnti</i>		
Passività finanziarie non correnti	13	0
TFR e altri fondi relativi al personale	71	0
Fondo imposte differite	6	65
Fondo per rischi e oneri futuri	6.884	7.020
Passività per locazioni finanziarie	9	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	6.983	7.085
<i>Passività correnti</i>		
Passività finanziarie correnti	54	0
Passività per locazioni finanziarie	8	0
Debiti tributari	23	6
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	1.358	2.703
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	1.443	2.710
TOTALE PASSIVITA' CESSATE/DESTINATE ALLA DISMISSIONE (F=D+E)	8.426	9.794

Per un migliore analisi delle attività e passività in dismissione riportiamo nella seguente tabella le attività e passività relative alle controllate Buy On Web S.p.A. e Promotion Digitale S.r.l. al 30 giugno 2011:

ATTIVO – SITUAZIONE PATRIMONIALE –FINANZIARIA (importi in migliaia di euro)	Buy On Web S.p.A.	Promotion Digitale S.r.l.	Totale 30/06/2011
<i>Attività non correnti</i>			
Attività immateriali a vita definita	0	19	19
Immobili, impianti e macchinari	0	297	297
Crediti vari e altre attività non correnti	0	0	0
Attività per imposte anticipate	145	8	153
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	145	325	470
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze di magazzino	204	0	204
Crediti tributari	5	4	9
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	1.038	592	1.630
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	180	53	233
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	1.426	650	2.076
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE ALLA DISMISSIONE (C=A+B)	1.572	974	2.546

PASSIVO – SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (importi in euro migliaia)	Buy On Web S.p.A.	Promotion Digitale S.r.l.	Totale 30/06/2011
<i>Passività non correnti</i>			
Passività finanziarie non correnti	0	13	13
TFR e altri fondi relativi al personale	0	71	71
Fondo imposte differite	0	6	6
Fondo per rischi e oneri futuri	6.876	8	6.884
Passività per locazioni finanziarie	0	9	9
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	6.876	107	6.983
<i>Passività correnti</i>			
Passività finanziarie correnti	0	54	54
Passività per locazioni finanziarie	0	8	8
Debiti tributari	9	13	23
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	556	802	1.358
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	565	878	1.443
TOTALE PASSIVITA' CESSATE/DESTINATE ALLA DISMISSIONE (C=A+B)	7.441	985	8.426

Buy On Web S.p.A.

L'attivo netto (Euro 5.869 migliaia negativo) sopra esposto rappresenta il contributo al bilancio consolidato di Buy On Web S.p.A. al 30 giugno 2011. Il bilancio d'esercizio della suddetta controllata mostra al 30 giugno 2011 un deficit patrimoniale pari ad Euro 508 migliaia. La differenza rispetto a quanto sopra riportato è rappresentata dalle posizioni infragruppo elise in fase di consolidamento rappresentate principalmente dal credito finanziato che Buy On Web S.p.A. vanta verso la capogruppo per Euro 5,4 milioni.

Si specifica che i criteri utilizzati nella formazione delle attività e passività destinate alla dismissione relative a Buy On Web S.p.A. sono riferiti a criteri di realizzo ovvero le attività sono valutate al presumibile valore di realizzo e le passività secondo il loro valore di estinzione in linea con i criteri utilizzati al 31 dicembre 2010 in quanto la stessa Buy On Web S.p.A. si trovava già di fatto in uno stato di pre-liquidazione.

La principale voce che costituisce le attività e passività destinate alla dismissione è rappresentata dal fondo rischi ed oneri futuri che complessivamente ammonta ad Euro 6.876 migliaia. Il fondo è costituito dalle seguenti due componenti:

- a) la prima di Euro 220 migliaia relativa agli oneri operativi, amministrativi e di consulenza stimati per la liquidazione della società, sulla base di un piano predisposto dalla direzione amministrativa. La stessa prevede di completare la liquidazione entro l'esercizio 2012 rimanendo successivamente, in via residuale, la gestione delle eventuali passività fiscali sotto evidenziate;
- b) la seconda, di Euro 6.656 migliaia è rappresentata dal fondo rischi ed oneri già stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2010 per Euro 6.580 migliaia, aumentato degli interessi maturati nel corso del primo semestre 2011 complessivamente per Euro 76 migliaia.

Si evidenzia che nella voce crediti commerciali, vari ed altre attività correnti è incluso il credito residuo per la cessione del ramo di azienda a Terashop S.p.A; l'importo nominale di Euro 1 milione, scadente il 25 maggio 2012 è stato attualizzato ad un tasso di interesse del 3,5% come previsto dai principi contabili di riferimento. Il credito è garantito dall'acquirente con fidejussione bancaria a prima richiesta.

Il decremento della liquidità rispetto al 31 dicembre 2010 delle attività in dismissione è relativo principalmente ad un finanziamento di Euro 2.850 migliaia concesso nel mese di marzo dalla controllata Buy On Web S.p.A. alla capogruppo Dmail Group S.p.A., pari alle disponibilità liquide eccedenti gli attuali fabbisogni liquidatori.

Fondo Rischi ed oneri per passività fiscali

L'ammontare del fondo pari ad euro 6.656 migliaia è costituito dall'accantonamento effettuato nel 2009 ed aggiornato per gli oneri maturati nel 2010 e nel primo semestre 2011 allo scopo di far fronte alle potenziali passività fiscali connesse a talune transazioni internazionali poste in essere dalla controllata Buy On Web S.p.A. nel periodo 2007-2009 "sospette" di poter essere considerate riconducibili a più ampie e complesse operazioni sottese a realizzare "frodi dell'IVA comunitaria".

Le verifiche svolte, ancorché non abbiano consentito di pervenire ad univoche conclusioni in ordine alla effettiva natura fittizia o fraudolenta delle operazioni in discussione, ed abbiano lasciato impregiudicati gli argomenti difensivi opponibili contro eventuali addebiti o contestazioni da parte dell'amministrazione finanziaria, hanno imposto, comunque, un attento e prudente apprezzamento del rischio potenziale connesso alle conseguenze tributarie cui potrebbe condurre l'eventuale accertamento della frode all'IVA comunitaria.

Al fine di compiere tutti i dovuti accertamenti era stato affidato, nel corso del primo semestre 2010, alla PriceWaterhouseCoopers S.p.A.– Forensic Services, l'incarico di esaminare, in una prima fase e relativamente al periodo 1° gennaio 2007 – 31 dicembre 2009, la totalità delle operazioni di compravendita di alcuni prodotti con i principali clienti aventi residenza all'estero. L'incarico era stato quindi esteso, in una seconda fase, a tutte le operazioni transazionali poste in essere dalla società nell'esercizio 2009.

Le verifiche eseguite nella prima fase avevano messo in evidenza numerosi elementi di anomalia, soprattutto relativamente a talune transazioni.

Le verifiche inizialmente intraprese sugli altri prodotti oggetto di commercializzazione a favore di altri clienti esteri sono state oggetto di approfondimento nella seconda fase di intervento di PWC.

In base alle considerazioni conclusive del Rapporto PWC Fase II, non sono emerse anomalie o singolarità paragonabili a quelle rilevate nel Rapporto PWC Fase I: per tale motivo, anche tenuto conto della completezza della documentazione a supporto delle operazioni considerate, PWC ha ritenuto basso il rischio che una o più di dette ulteriori operazioni possa essere fittizia.

Sulla base degli elementi conoscitivi che era stato possibile acquisire, in applicazione del principio di prudenza che sovrintendeva la redazione dello stesso bilancio, a fronte del rischio come sopra qualificato quanto alla verosimiglianza di una sua "trasformazione" in passività reale, era dunque da ritenersi fondata l'iscrizione di un fondo rischi che tenesse conto delle anomalie riscontrate da PWC Fase I in relazione alle suddette transazioni commerciali internazionali.

Non altrettanto era da dirsi relativamente alle altre transazioni internazionali "intermediate" da BOW nel corso degli esercizi 2007-2009, in relazione alle quali gli accertamenti eseguiti da PWC non avevano condotto all'emersione di anomalie analoghe a quelle riscontrate nella prima fase delle verifiche svolte, e riguardo alle quali era da ritenere che non sussistessero elementi tali da considerare probabile l'avverarsi di un rischio a fronte del quale stanziare un accantonamento al fondo rischi.

A partire dal mese di maggio 2010, il Gruppo Dmail ha quindi disposto, in via cautelativa, la sospensione delle operazioni di trading estero, in attesa di accertare l'effettiva natura delle operazioni e l'entità del fenomeno, nonché porre in essere più stringenti procedure operative. Si specifica che le operazioni di trading estero non sono mai state riprese e sono cessate in maniera definitiva.

Anche in ragione della disciplina del c.d. gruppo IVA, in relazione alla quale è previsto un regime di solidarietà tra la società controllata e la controllante per le somme e/o imposte eventualmente indebitamente detratte e/o compensate,

la controllata Buy On Web S.p.A. e la controllante Dmail Group avevano inoltre provveduto a sottoporre all'Autorità Giudiziaria competente un esposto in merito alle predette transazioni internazionali poste in essere dalla Società per l'accertamento di responsabilità connesse ad eventuali attività illecite di terzi.

Tale esposto non è da intendersi in alcun modo quale riconoscimento di qualsivoglia irregolarità, anche indiretta, da parte della Società. Il complesso lavoro di analisi e ricostruzione effettuato da PriceWaterhouseCoopers – Forensic Services e i diversi pareri di esperti qualificati acquisiti dalla Società avevano consentito di dare attuazione ad un processo di previsione e di stima delle passività potenziali connesse alla fattispecie in esame, nel rispetto di quanto previsto dallo IAS 37.

Sulla base delle informazioni disponibili e conformemente allo IAS 37, l'ammontare delle passività potenziali a fronte delle quali era stato iscritto il fondo rischi al 31 dicembre 2009, corrispondeva nella sua entità all'ammontare dell'IVA ipoteticamente evasa, oltre all'importo lordo stimato delle sanzioni e degli interessi.

L'importo di Euro 5.965 migliaia era stato pertanto determinato tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- i) l'imposta che potrebbe essere contestata quale indebitamente detratta o compensata in base al principio di conoscibilità da parte del Gruppo Dmail, di un'operazione potenzialmente fraudolenta, ovvero alla qualifica dell'operazione come oggettivamente inesistente. Sulla base dell'esame condotto, a fronte di un volume complessivo di ricavi nel periodo considerato di Euro 23,9 milioni (di cui Euro 6,7 relativi all'esercizio 2009) e di un volume di acquisti di Euro 21,9 milioni (di cui Euro 6,1 milioni relativi all'esercizio 2009), l'accantonamento per IVA è stato stimato in Euro 4.385 migliaia.
- ii) Le sanzioni tributarie che potrebbero essere elevate dall'Agenzia delle Entrate in relazione alle violazioni in ipotesi commesse, assumendo il solo accertamento per le imposte indirette e non anche un accertamento congiunto per imposte dirette/indirette, applicando il comma 8 dell'art. 12 del d.lgs n. 472/97, sono state determinate in Euro 1.370 migliaia.
- iii) Gli interessi calcolati sull'imposta che dovesse risultare indebitamente detratta, sono stati determinati in Euro 211 migliaia.

In sede di predisposizione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2010, non essendo emersi fatti o elementi nuovi, gli importi già accantonati nel precedente esercizio erano stati incrementati per Euro 457 migliaia rappresentativi delle sanzioni tributarie (per effetto delle modifiche introdotte dalla Legge 220/2010) e per Euro 153 migliaia per gli interessi maturati in corso d'anno sul debito complessivo d'imposta di cui sopra.

Inoltre, in base ai medesimi criteri, in sede di predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 il fondo è stato incrementato per gli interessi maturati nel primo semestre 2011 sul debito complessivo d'imposta di cui sopra per Euro 76 migliaia.

Restano comunque impregiudicati gli argomenti difensivi che la società ritiene di poter opporre in sede di contenzioso fiscale contro eventuali addebiti o contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Altro aspetto che si ritiene doveroso evidenziare concerne la posizione che l'Amministrazione Finanziaria potrebbe assumere in relazione alla indeducibilità dei costi e delle spese riconducibili alla fattispecie per la quale è stato considerato un rischio IVA.

A tale riguardo è stato ribadito dai diversi esperti ai quali è stato conferito l'incarico di esprimere un loro parere in proposito, come tale prospettiva appaia scarsamente sostenibile, almeno dal punto di vista sostanziale. Per altro verso risulta giurisprudenza di legittimità che, pur avendo in più occasioni ritenuto corretto l'operato dell'Ufficio che, in

caso di accertamento di costi fittizi, si sia limitato a rendere gli stessi indeducibili (senza poi abbattere i correlati maggiori ricavi fittiziamente dichiarati), non sembra, tuttavia, escludere la possibilità che il contribuente presenti istanza di rimborso per la maggior imposta versata, onde evitare il manifestarsi di una doppia imposizione giuridica.

Il rischio di accertamento relativamente alle Imposte dirette è quindi da qualificare quale solo “possibile” e pertanto non è richiesto come disciplinato dai principi di riferimento un accantonamento al fondo rischi ed oneri.

Deve inoltre precisarsi, sulla base di valutazioni effettuate dai legali del Gruppo, che gli eventuali illeciti penali concernenti la materia tributaria sono stati ritenuti non riconducibili ai reati suscettibili di generare responsabilità diretta dell’ente ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Le valutazioni svolte dai diversi consulenti e professionisti interpellati risultano allo stato del tutto attuali in assenza di qualsivoglia elemento dotato di novità, come risulta dalle verifiche esperite, dall’assenza di nuovi elementi emersi a seguito dell’esposto presentato alla competente Procura della Repubblica e delle chiarificazioni fornite agli Organismi di Vigilanza.

Occorre infine evidenziare che tali stime si basano sulla miglior valutazione dei rischi e delle incertezze che può essere effettuata alla data di predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in base all’esito degli approfondimenti svolti e sulla circostanza che la questione è stata sottoposta all’attenzione dell’Autorità giudiziaria. L’evoluzione delle eventuali indagini investigative da parte delle autorità preposte potrebbe pertanto determinare una più precisa valutazione degli effetti economico-finanziari dei rischi già coperti dal fondo stanziato o il configurarsi di ulteriori passività, ad oggi considerate solo possibili.

Altre passività potenziali

-Si segnala inoltre, in correlazione a quanto sopra esposto, che in seguito alle problematiche sopra evidenziate in tema di IVA, la controllata Buy On Web S.p.A. non ha ottemperato al rilascio della fidejussione (già regolarmente presentata per l’anno 2008) all’Agenzia delle Entrate entro il termine della presentazione della dichiarazione annuale (30 settembre 2010). Tale garanzia si riferisce al credito IVA trasferito nel corso dell’esercizio 2009 (Euro 3,1 milioni) alla controllante Dmail Group S.p.A. come conseguenza della liquidazione IVA di gruppo.

La società, al fine di analizzare tale casistica, ha incontrato tramite i propri consulenti fiscali le Autorità competenti al fine di comprendere il comportamento fiscale corretto da seguire per adempiere alla mancata presentazione delle garanzie richieste dall’art. 38 bis comma 1 e 2 DPR 633/72. A seguito degli approfondimenti svolti nella seconda parte del semestre, in data 29 agosto 2011 la Capogruppo, tramite gli affidamenti delle controllate ha versato all’Agenzia delle Entrate l’importo corrispondente alla mancata fidejussione sopra indicata comprensivo di sanzioni ed interessi ex art 13 D.L.gs 471/1997.

- Sempre con riferimento alla controllata Buy On Web S.p.A. si precisa che in data 26 luglio 2010, l’azionista di minoranza, detentore del 49% del capitale sociale della stessa società, ha presentato richiesta dinanzi al tribunale di Milano ex art. 2378 del codice civile, per ottenere la sospensiva della delibera Assembleare di approvazione del bilancio di Buy On Web S.p.A. del 29 giugno 2010.

Con Atto di citazione notificato il 30 ottobre 2010, Web Investimenti S.r.l., ex socio di minoranza di Buy On Web S.p.A. ha convenuto in giudizio la stessa Buy On Web S.p.A. avanti al tribunale di Milano chiedendo l’accertamento della violazione dei principi di cui agli art. 2423 e ss. del Codice Civile nella redazione della Situazione Patrimoniale ed Economica di Buy On Web S.p.A. e la conseguente declaratoria di nullità della delibera dell’Assemblea Straordinaria dei Soci del 28 luglio 2010 nella parte in cui è stata approvata, con il voto contrario dell’attrice, la Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 giugno 2010 ed è stato deliberato la ricostituzione del capitale.

In data 5 aprile 2011 si sono tenute le due udienze per i fatti di cui sopra e il giudice ha riunito i procedimenti, riservandosi di pronunciarsi sulla carenza di interesse per la prima impugnativa. Nel merito, il giudice ha anticipato che avrebbe disposto una Consulenza Tecnica d'Ufficio sull'appostazione del Fondo Rischi; ed ha pertanto concesso i termini per le memorie ex art. 183, sesto comma, c.p.c., rispettivamente per precisare le domande ed eccezioni, indicare i mezzi istruttori e replicare sulla richiesta di mezzi istruttori della parte avversa, riservandosi di fissare la data della successiva udienza di ammissione delle prove all'esito dello scambio di memorie.

Allo stato i legali della società non sono in grado di formulare una valutazione sul possibile esito delle suddette controversie e ad oggi non sussistono in ogni caso passività in capo alla società. Giova infatti rilevare che il procedimento di merito, relativo all'atto di citazione del 26 luglio 2010, è stato preceduto da una fase cautelare instaurata da Web Investimenti S.r.l. che è stata rigettata in data 17 agosto 2010 dal Tribunale di Milano.

- Infine il contratto di cessione del ramo di azienda sottoscritto con Terashop S.p.A. prevede obblighi di pagamento e di indennizzo spettanti a Buy On Web S.p.A. per eventuali passività che dovessero emergere in relazione al suddetto ramo di azienda ceduto superiori alla franchigia pari ad Euro 25 migliaia. Si evidenzia che alla data odierna la controllata Buy On Web S.p.A. non ha ricevuto nessuna comunicazione in merito.

NOTA 6 – AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA INDEFINITA E A VITA DEFINITA

Il totale dell'avviamento iscritto al 30 giugno 2011 ammonta ad Euro 16.339 migliaia e non evidenzia nessuna variazione rispetto al 31 dicembre 2010.

(importi in migliaia di euro)	Avviamento 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Avviamento 30/06/2011
Dmedia Commerce S.p.A.	3.779	0	0	3.779
Dmedia Group S.p.A.	12.560	0	0	12.560
Totale Avviamenti	16.339	0	0	16.339

In merito agli aspetti valutativi degli avviamenti iscritti nella situazione patrimoniale finanziaria, si ritiene che, considerando l'andamento operativo delle CGU "Media Commerce" e "Media Locali" e del mercato di riferimento in cui opera il gruppo nel primo semestre e rispetto ai dati previsionali, non sono intervenuti elementi tali che possano indicare che il valore di carico di tali attività immateriali risulti a fine periodo non più integralmente recuperabile.

Le attività immateriali a vita definita ammontano ad Euro 6.301 migliaia al 30 giugno 2011 e si sono, incrementate al netto degli ammortamenti, di Euro 67 migliaia principalmente per gli investimenti effettuati (circa Euro 0,5 milioni) nel sistema informativo contabile e gestionale delle controllate Dmedia Commerce S.p.A. e Dmedia Group S.p.A. nel primo semestre dell'esercizio.

NOTA 7 – PARTECIPAZIONI – TITOLI - CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI E ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2010 possono essere così sintetizzate:

(importi in migliaia di euro)	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni
Partecipazioni	526	526	-
Crediti vari e altre attività non correnti	364	391	(27)
Attività per imposte anticipate	2.517	2.534	(17)
	3.407	3.451	(44)

La voce “attività per imposte anticipate” non mostra variazioni significative rispetto al periodo precedente. Si evidenzia che il Gruppo prevede di recuperare tali attività grazie agli imponibili fiscali positivi delle società nell’ambito del consolidato fiscale di gruppo.

NOTA 8 – RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino al 30 giugno 2011, pari a Euro 11.605 migliaia, evidenziano un incremento di Euro 1.725 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010. Tale incremento è principalmente ascrivibile alle politiche di approvvigionamento relative alla stagionalità del business, dell’area Media Commerce.

NOTA 9 – CREDITI TRIBUTARI

La voce ammonta a Euro 289 migliaia sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2010 e risulta così composta:

CREDITI TRIBUTARI (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni
Erario c/ acconti imposte dirette	130	141	(11)
Crediti v/erario per IVA	103	117	(14)
Altri Crediti	56	14	42
Totale	289	272	17

NOTA 10 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

I crediti commerciali, vari e le altre attività correnti al 30 giugno 2011 ammontano a Euro 20.746 migliaia al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 2.210 migliaia e mostrano un incremento di Euro 1.293 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010.

Il confronto con il saldo al 31 dicembre 2010 rettificato di Euro 564 migliaia dovuto alla classificazione tra le attività in dismissione della controllata Promotion Digitale S.r.l. mostra un incremento di Euro 1.857 migliaia. La variazione è principalmente attribuibile all’area Media Commerce per Euro 1,3 milioni e all’area Media Locali per Euro 0,6 milioni. In relazione all’area Media Commerce si rileva che l’aumento dei crediti è dovuto al maggior fatturato registrato nel secondo trimestre 2011 in conseguenza delle difficoltà di approvvigionamento di merce dal Far East che si erano verificate nel primo trimestre 2011. Per quanto riguarda l’area Media Locali l’incremento dei crediti è dovuto per Euro 0,1 migliaia all’acquisto, in data 20 aprile 2011, di un credito vantato al 30 giugno 2011 verso la collegata PMDG S.r.l. e per la parte residua all’allungamento fisiologico dei tempi di incasso. Il credito verso PMDG S.r.l. è suddiviso tra una quota a medio lungo termine di Euro 0,5 milioni e una quota a breve termine di Euro 0,1 milioni.

NOTA 11 – CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce Cassa e altre disponibilità liquide delle attività in funzionamento ammonta ad Euro 4.247 migliaia ed evidenzia un incremento di Euro 1.824 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010. La variazione è in parte attribuibile ad un finanziamento di Euro 2.850 migliaia concesso nel mese di marzo dalla controllata Buy On Web S.p.A. alla capogruppo Dmail Group S.p.A.. Si specifica che la controllata Buy On Web S.p.A. è stata classificata tra le attività in dismissione sia al 31 dicembre 2010 che al 30 giugno 2011 come previsto dal principio internazionale IFRS 5.

NOTA 12 – PATRIMONIO NETTO

COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO (importi in euro migliaia)	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni
Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	13.247	14.092	(845)
Patrimonio netto di Gruppo	12.091	12.821	(730)
Patrimonio netto di Terzi	1.156	1.271	(115)

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato al 31 dicembre 2010

(euro migliaia)	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Riserve di Rivalutaz.	Altre riserve	Azioni Proprie	Riserve e Conv. Valuta	Utili (Perdite) Accumulate	Risultato di periodo	Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale gruppo e terzi
Saldo al 1° gennaio 2010	15.300	11.694	3.060	0	946	26	(1.112)	1	(5.986)	(5.642)	18.287	(1.007)	17.280
Utile (perdita) del periodo										(3.069)	(3.069)	(14)	(3.083)
Altre componenti di CE Complessivo								(28)			(28)		(28)
Totale utile (perdita) Complessivo di periodo								(28)		(3.069)	(3.097)	(14)	(3.111)
Movim.ne del risultato									(5.642)	5.642			0
Acquisto azioni proprie											0		0
Cessione azioni proprie											0		0
Altri movimenti						12			(2.381)		(2.369)	2.381	12
Distribuzione dividendi									0		0	(89)	(89)
Saldo al 31 dicembre 2010	15.300	11.694	3.060	0	946	38	(1.112)	(27)	(14.009)	(3.069)	12.821	1.271	14.092

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato al 30 giugno 2011

(euro migliaia)	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Riserve di Rivalutaz.	Altre riserve	Azioni Proprie	Riserve e Conv. Valuta	Utili (Perdite) Accumulate	Risultato di periodo	Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale gruppo e terzi
Saldo al 1° gennaio 2011	15.300	11.694	3.060	0	946	38	(1.112)	(27)	(14.009)	(3.069)	12.821	1.271	14.092
Utile (perdita) del periodo										(691)	(691)	(53)	(744)
Altre componenti di CE Complessivo								(18)			(18)		(18)
Totale utile (perdita) Complessivo di periodo								(18)		(691)	(709)	(53)	(762)
Movim.ne del risultato									(3.069)	3.069			0
Acquisto azioni proprie											0		0
Cessione azioni proprie											0		0
Altri movimenti		(11.694)	(3.060)		(946)	(38)			15.717		(21)		(21)
Distribuzione dividendi												(63)	(63)
Saldo al 30 giugno 2011	15.300	0	0	0	0	0	(1.112)	(45)	(1.361)	(691)	12.091	1.156	13.247

La principale variazione del patrimonio netto di Gruppo, intervenuta rispetto al 31 dicembre 2010, riguarda la perdita di periodo per Euro 691 migliaia.

Nel semestre il patrimonio netto di terzi si è decrementato per effetto della perdita di periodo per Euro 53 migliaia e per la distribuzione di dividendi per complessivi Euro 63 migliaia da parte delle controllate Dmail Direct S.r.l. e Dmail Venda Directa S.A..

NOTA 13 – PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le passività finanziarie non correnti al 30 giugno 2011 sono costituite dalla quota non corrente dei finanziamenti a medio lungo termine per Euro 847 migliaia, da debiti verso azionisti di minoranza per Euro 13 migliaia e per la parte residua dal fair value degli strumenti finanziari derivati. Riportiamo nella tabella seguente il dettaglio di tali voci:

FINANZIAMENTI (importi in migliaia di euro)	Importo originario	Tasso %	Debito residuo corrente 30/06/2011	Debito residuo non corrente 30/06/2011	Debito residuo 30/06/2011	Debito residuo corrente 31/12/2010	Debito residuo non corrente 31/12/2010	Debito residuo 31/12/2010
Banca Popolare di Lodi	2.500	Euribor +1	183	-	183	548	-	548
Unicredit Banca d'Impresa	5.000	Euribor +1	495	-	495	980	-	980
Banca Intesa SanPaolo	5.000	Euribor +1	544	-	544	1.069	-	1.069
Banca Popolare di Lodi	1.500	Euribor +1	385	195	580	381	389	770
Banca Nazionale del Lavoro	4.500	Euribor +1,9	3.954	-	3.954	4.157	-	4.157
Credito Bergamasco	250	Euribor + 2,3	-	-	-	28	-	28
Finanziamento Unicredit	1.200	euribor +1,5	-	-	-	150	-	150
Finanziamento Banco di Brescia	150	5	-	-	-	21	23	44
Finanz. Banca Pop. di Milano	450	euribor +1	83	27	110	115	52	167
Banca Popolare di Bergamo	40	euribor +1,4	4	7	11	4	9	14
Banco Brescia	100	5,824	25	2	27	25	15	40
Finanziamento Bmw	18	6,98	-	-	-	13	-	13
Finanziamento Bmw	20	6,98	3	17	20	-	-	-
Finanz. Banca Pop. di Milano	11	4,621	4	1	5	4	3	7
Banca Popolare di Lodi	2.000	euribor + 3	580	598	1.178	339	86	426
TOTALE FINANZIAMENTI	22.739		6.260	847	7.107	7.836	577	8.413
Debiti verso soci Ed. La Cronaca			-	13	13	-	13	13
Fair Value derivati			231	25	256	58	35	93
TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI			231	38	269	58	48	106
TOTALE GENERALE	22.739		6.492	885	7.376	7.894	624	8.519

Il debito residuo per passività finanziarie non correnti al 30 giugno 2011 ammonta ad Euro 885 migliaia e si incrementa di Euro 261 migliaia rispetto al debito esistente al 31 dicembre 2010 (Euro 624 migliaia) principalmente per l'effetto netto delle seguenti componenti:

- sottoscrizione da parte della controllata Dmedia Group S.p.A. in data 31 marzo 2011 di un finanziamento a medio lungo termine di complessivi Euro 1 milione (Euro 0,6 milioni quota non corrente) con l'istituto finanziatore Banca Popolare di Lodi;
- decremento di Euro 0,3 milioni per rimborso delle rate di mutuo di periodo.

Si sottolinea inoltre che, come al 31 dicembre 2010, il debito residuo non corrente del finanziamento sottoscritto con BNL erogato nel corso del 2010 è stato classificato tra le passività finanziarie correnti come meglio specificato in seguito.

Il debito relativo al fair value degli strumenti derivati passa da Euro 93 migliaia a Euro 256 migliaia. Il dettaglio degli strumenti finanziari viene indicato nel paragrafo che segue.

Note sui contratti di finanziamento in essere

Relativamente ai contratti di finanziamento con Unicredit, Intesa Sanpaolo (Euro 10.000 migliaia di importo complessivamente erogato nel corso del 2006), e BNL-BNP-Paribas (Euro 4.500 migliaia di importo complessivamente erogato nel corso del 2010) la Capogruppo si è impegnata a rispettare per tutta la durata alcune clausole risolutive, comprendenti in particolare:

- obblighi di Informazione e di preventivo consenso per l'effettuazione di operazioni straordinarie;
- obblighi di Natura Finanziaria ovvero di rispetto di covenants finanziari, su base annuale, quali:

Finanziamento Intesa Sanpaolo:

- o Posizione finanziaria netta/MOL: < 4,5
- o Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto: < 1,5

Finanziamento Unicredit (due su tre dei seguenti limiti):

- o Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto:<1,5
- o Posizione finanziaria netta/MOL: < 4,5
- o MOL/Oneri finanziari netti: > 6

Finanziamento BNL:

- o Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto: < 2,5
- o Posizione finanziaria netta/MOL: < 5

In relazione al finanziamento sottoscritto con BNL (Euro 3,9 milioni al 30 giugno 2011) si segnala che Dmail Group S.p.A. non ha rispettato al 31 dicembre 2010 uno dei due covenants finanziari previsti contrattualmente. Tale mancato rispetto consentirebbe all'istituto finanziatore di avvalersi delle clausole risolutive contrattuali pertanto la quota a lungo del finanziamento al 30 giugno 2011 (Euro 3,5 milioni) è stata classificata tra le passività finanziarie correnti in accordo a quanto previsto dallo IAS 1 in linea con la classificazione adottata al 31 dicembre 2010 (Euro 3,7 milioni). Si sottolinea che il superamento di uno dei due ratio finanziari si era verificato a causa dei significativi costi sostenuti nel corso dell'esercizio per la controllata Buy On Web S.p.A. (Euro 1,1 milioni). In tale situazione, considerando che senza i sopracitati costi i ratio finanziari sarebbero stati rispettati, gli Amministratori ritengono, anche sulla base di quanto di seguito esposto, probabile ipotizzare l'ottenimento di un "waiver" da BNL (richiesto formalmente all'Istituto con lettera datata 10 agosto 2011 come previsto dal contratto di finanziamento) in cui lo stesso istituto finanziatore si impegna a rinunciare all'esercizio della sopracitata clausola di rimborso anticipato. Tale aspettativa è avvalorata anche dal fatto che la Società ha sempre fatto fronte in passato alle proprie obbligazioni ed all'importo non rilevante (Euro 0,5 milioni) delle rate annuali che giustificano un rischio non significativo nonché dal fatto che detto finanziamento è garantito da un'ipoteca immobiliare.

La misurazione del rispetto dei covenants è effettuata su base di frequenza annuale ed in base ai dati del bilancio consolidato.

Per quanto riguarda i finanziamenti con Banca Intesa ed Unicredit, per i quali al 31 dicembre 2010 non si erano verificate le condizioni per il rispetto dei covenants finanziari, si evidenzia che il superamento non comporta effetti per il Gruppo in quanto le ultime rate dei finanziamenti terminano entro il 31 agosto 2011.

In relazione ai finanziamenti accesi presso Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banca Popolare di Lodi da Dmail Group S.p.A. sono stati stipulati contratti derivati a copertura del rischio di tasso. Da marzo 2009 e successivamente in data 31 marzo 2011 anche la controllata Dmedia Group S.p.A. ha acceso presso la Banca Popolare di Lodi contratti derivati a copertura del rischio di tasso. Poiché tali strumenti finanziari non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere classificati come contratti di copertura, la variazione del loro *fair value* è stata contabilizzata nel conto economico consolidato tra gli oneri finanziari.

I dettagli di tali contratti derivati stipulati sono di seguito esposti:

Tipologia del contratto derivato: IRS (IntesaSanpaolo) – Dmail Group S.p.A.

- data di stipula: 9 agosto 2006;
- valore nozionale: Euro 3.750.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;

- fair value del contratto derivato: euro (6.239).

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,75%
1<anno<2	3,95%
2<anno<5	4,35%
>5	4,65%

Tipologia del contratto derivato: IRS (Unicredit) – Dmail Group S.p.A.

- data di stipula: 28 settembre 2006;
- valore nozionale: Euro 3.750.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: euro (17.865).

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,75%
1<anno<2	3,95%
2<anno<5	4,35%
>5	4,65%

Tipologia del contratto derivato: IRS (Popolare di Lodi) – Dmail Group S.p.A.

- data di stipula: ottobre 2007;
- valore nozionale: Euro 1.500.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: euro (15.267).

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,75%
1<anno<2	3,95%
2<anno<5	4,35%
>5	4,65%

Tipologia del contratto derivato: IRS (Popolare di Lodi) – Dmedia Group S.p.A.

- data di stipula: 10 marzo 2009;
- valore nozionale: Euro 1.000.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: euro (1.009);
- scadenza il 31/03/2012 (3 anni);
- tasso fisso: Euribor 3 mesi + 2,42%.

Tipologia del contratto derivato: IRS (Popolare di Lodi) – Dmedia Group S.p.A.

- data di stipula: 31 marzo 2010;
- valore nozionale: Euro 1.000.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: euro (9.298);
- scadenza il 31/03/2014 (3 anni);
- tasso fisso: Euribor 3 mesi + 2,65%.

La controllata Dmedia Commerce S.p.A. ha deciso di utilizzare contratti derivati a termine su valuta a partire dal mese di novembre 2010. Lo strumento derivato, sebbene sia stato effettuato ai soli fini di copertura, è stato classificato come strumento di negoziazione rilevando il fair value con l'imputazione degli effetti a conto economico. Il fair value di tali strumenti al 30 giugno 2011 risulta essere negativo e pari ad Euro 206 migliaia.

NOTA 14 - FONDO PER RISCHI ED ONERI FUTURI E PASSIVITÀ POTENZIALI

FONDO PER RISCHIO ONERI FUTURI (importi in migliaia di euro)		
Saldo all'1/1/2011	+	705
Saldo riferito all'attività destinate alla cessione	-	(7)
Accantonamenti	+	284
Utilizzi	-	(197)
Saldo al 30/06/2011	+	785

Alla data del 30 giugno 2011, i fondi per rischi ed oneri futuri ammontano ad Euro 785 migliaia e si incrementano nell'esercizio di Euro 80 migliaia. Il saldo al 30 giugno 2011 comprende il fondo indennità suppletiva di clientela per Euro 266 migliaia e altri fondi per Euro 519 migliaia

FONDO INDENNITA' SUPPLETTIVA CLIENTELA (importi in migliaia di euro)		
Saldo all'1/1/2011	+	233
Saldo riferito all'attività destinate alla cessione	-	(7)
Accantonamenti	+	40
Utilizzi		-
Saldo al 30/06/2011		266

Il fondo indennità suppletiva di clientela è volto a fronteggiare la passività non corrente maturata dagli agenti in relazione allo scioglimento del rapporto.

ALTRI FONDI (importi in migliaia di euro)		
Saldo all'1/1/2011	+	472
Accantonamenti	+	244
Utilizzi	-	(197)
Saldo al 30/06/2011		519

Di seguito il dettaglio degli altri fondi:

DETTAGLIO ALTRI FONDI (importi in migliaia di euro)		F.do Garanzia Prodotti	F.do Resi su Vendite	F.do rischi Legali	Altri fondi	Totale
Saldo all'1/1/2011	+	54	111	20	287	472
Accantonamenti	+	34	13	10	187	244
Utilizzi	-	(38)	(103)	0	(56)	(197)
Saldo al 30/06/2011		50	21	30	418	519

I fondi garanzia e rischi coprono i rischi e gli oneri previsti e prevedibili per le singole categorie di fondo, a fronte di obbligazioni legali o implicite, sulla base di dati storici e statistici o di specifiche disposizioni normative.

Passività potenziali ed altri contenziosi

Si segnala, come passività fiscali potenziali correlate a Buy On Web S.p.A. (si veda la Nota N. 5), che il Gruppo non ha ottemperato al rilascio della fideiussione (già regolarmente presentata per l'anno 2008) entro il 30 settembre 2010 all'Agenzia delle entrate per i crediti IVA trasferiti nel corso dell'esercizio 2009 (circa 4,1 milioni dei quali Euro 3,1 riferiti alla controllata Buy On Web S.p.A. come già illustrato all'interno della Nota 5 del presente bilancio) alla controllante Dmail Group S.p.A. come conseguenza della liquidazione IVA di gruppo. Le società del Gruppo, al fine di analizzare tale casistica, hanno incontrato tramite i propri consulenti fiscali le Autorità competenti al fine di comprendere il comportamento fiscale corretto da seguire per adempiere alla mancata presentazione delle garanzie richieste dall'art. 38 bis comma 1 e 2 DPR 633/72. A seguito degli approfondimenti svolti nella seconda parte del semestre, in data 29 agosto 2011 la Capogruppo, tramite gli affidamenti delle controllate ha versato all'Agenzia delle Entrate l'importo corrispondente alla mancata fideiussione sopra indicata comprensivo di sanzioni ed interessi (pari ad Euro 170 migliaia stanziati al 30 giugno 2011) ex art 13 D.L.gs 471/1997.

In data 6 agosto 2010 si segnala che Buy On Web S.p.A., Dmail Group S.p.A. e Dmedia Commerce S.p.A. avevano convenuto in giudizio RCS Digital S.p.A. chiedendo la condanna di quest'ultima al pagamento di Euro 1,5 milioni derivanti da inadempimenti contrattuali relativi a promozioni pubblicitarie. Di contro in data 20 dicembre 2010 Dmedia Commerce aveva ricevuto la notifica del decreto ingiuntivo da parte di RCS Digital S.p.A. con il quale le è stato ingiunto il pagamento dell'importo di Euro 0,6 milioni. Dmedia Commerce S.p.A. aveva presentato opposizione al decreto ingiuntivo ed avanzato la domanda di risarcimento del danno e la richiesta di riunione dei due procedimenti. Tale contenzioso si è risolto favorevolmente in data 30 maggio 2011 a seguito di accordi transattivi tra le parti che hanno comportato un beneficio di circa Euro 0,2 milioni relativo al debito precedentemente iscritto.

Con riferimento infine all'impegno di subentro sottoscritto dalla Capogruppo per un leasing riferito alla società ceduta GDD Manufacturing S.r.l. pari ad euro 0,7 milioni, in data 8 giugno 2011 la società di Leasing ha richiesto alla ex controllante il pagamento di rate scadute pari ad Euro 97 migliaia. Gli Amministratori dopo aver approfondito la natura dell'impegno, supportati dai legali incaricati, hanno rigettato la richiesta rilevandone la nullità ex art 1938 c.c. e l'inefficacia dell'obbligazione sottostante. Pertanto, in tale fase, il rischio relativo a tale passività potenziale è stato ritenuto possibile e di conseguenza non sono state iscritte passività nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011.

NOTA 15 – PASSIVITA' NON CORRENTI E CORRENTI PER LOCAZIONI FINANZIARIE

Di seguito è esposta la suddivisione del debito residuo relativo ai leasing finanziari stipulati dalle società del Gruppo:

Società (importi in migliaia di euro)	Categoria	Debito residuo al 30/06/2011	Quota corrente	Quota non corrente
Dmail Group S.p.A.	Altri beni	40	24	16
Dmedia Commerce S.p.A.	Altri beni	68	44	25
Dmedia Group S.p.A.	Altri beni	57	35	22
Dmedia Group S.p.A.	Immobile	1.111	43	1.068
Publisette S.r.l.	Altri beni	10	4	6
Totale		1.286	150	1.137

Rispetto al 31 dicembre 2010 (Euro 1.382 migliaia) il debito residuo complessivo al 30 giugno 2011 (Euro 1.286 migliaia) si decrementa di Euro 96 migliaia. La variazione è principalmente dovuta al pagamento delle rate effettuato nel semestre.

NOTA 16 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Debiti verso Banche (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni
Debiti verso banche a breve	22.982	19.578	3.404
Debiti verso banche per quota corrente mutuo	6.260	7.836	(1.576)
Debiti verso Terzi	231	58	173
Totale	29.473	27.472	2.001

Le passività finanziarie correnti aumentano di Euro 2.001 migliaia passando da Euro 27.472 migliaia a Euro 29.473 migliaia.

Per quanto concerne il debito verso banche per la quota corrente di mutuo per Euro 6.260 si rimanda al prospetto di dettaglio contenuto e a quanto commentato nella Nota N. 13.

I debiti verso banche a breve termine ammontano complessivamente ad Euro 22.982 migliaia ed evidenziano un incremento rispetto al 31 dicembre 2010 di Euro 3.404 migliaia. La variazione è principalmente dovuta ad un maggior utilizzo degli affidamenti a breve termine da parte delle società appartenenti all'area Media Commerce relativo al fisiologico incremento del circolante nel primo semestre.

NOTA 17 – POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito viene esposta la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2011 come prevista dalla delibera Consob N. 15519 del 27 luglio 2006. Per le variazioni si rimanda a quanto presentato all'interno della relazione sulla gestione.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (importi in migliaia di euro)			30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010
A	Cassa		92	53	101
B	Altre disponibilità liquide		4.155	2.370	3.957
C	Titoli detenuti per la negoziazione		0		
D	Liquidità	A+B+C	4.247	2.423	4.058
E	Crediti finanziari correnti		0		
F	Debiti bancari correnti		(22.982)	(19.578)	(15.036)
G	Quota corrente dei debiti a medio lungo termine		(6.260)	(7.836)	(4.493)
H	Altri debiti finanziari correnti		(381)	(216)	(162)
I	Indebitamento finanziario corrente	F+G+H	(29.622)	(27.630)	(19.691)
J	Indebitamento finanziario corrente netto	D+E+I	(25.375)	(25.207)	(15.634)
K	Debiti bancari non correnti		(847)	(577)	(6.164)
L	Obbligazioni Emesse		0		
M	Altri debiti non correnti		(1.174)	(1.255)	(1.475)
N	Indebitamento finanziario non corrente	K+L+M	(2.022)	(1.832)	(7.639)
O	Indebitamento finanziario netto delle attività in funzionamento CONSOB DEM/6064293/2006	J+N	(27.397)	(27.039)	(23.273)

Posizione finanziaria netta delle attività destinate alla dismissione					
A	Cassa		2	2	47
B	Altre disponibilità liquide		231	4.141	794
C	Titoli detenuti per la negoziazione		0	-	-
D	Liquidità	A+B+C	233	4.143	841
E	Crediti finanziari correnti			-	0
F	Debiti bancari correnti		(33)	-	(2.797)
G	Quota corrente dei debiti a medio lungo termine		(21)	-	-
H	Altri debiti finanziari correnti		(8)	-	(21)
I	Indebitamento finanziario corrente	F+G+H	(62)	-	(2.818)
J	Indebitamento finanziario corrente netto	D+E+I	171	4.143	(1.976)
K	Debiti bancari non correnti		(13)	-	-
M	Altri debiti non correnti		(9)	-	(52)
N	Indebitamento finanziario non corrente	K+M	(22)	-	(52)
O	Indebitamento finanziario netto delle attività destinate alla dismissione	J+N	149	4.143	(2.029)

O	Indebitamento finanziario netto totale		(27.248)	(22.896)	(25.302)
----------	---	--	-----------------	-----------------	-----------------

NOTA 18 – DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari al 30 giugno 2011 risultano così composti:

Debiti tributari (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni
IRAP	214	3	211
IRES	59	11	48
Ritenute	101	122	(21)
IVA c/Erario	367	907	(540)
Altre	110	186	(76)
Totale	851	1.229	(378)

I debiti tributari mostrano una diminuzione di Euro 378 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 che è sostanzialmente ascrivibile alla diminuzione del debito IVA verso l'erario. La diminuzione del debito IVA è parzialmente compensata

dall'aumento complessivo delle imposte dirette che mostrano un incremento di Euro 259 migliaia rispetto allo scorso esercizio.

NOTA 19 – DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Il saldo complessivo dei debiti commerciali vari e altre passività correnti si incrementa di Euro 600 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010. Il raffronto di tale voce al 30 giugno 2011 con quella al 31 dicembre 2010 depurata dell'effetto di Euro 719 migliaia relativo alla classificazione tra le attività in dismissione della controllata Promotion Digitale S.r.l., evidenzia un incremento di Euro 1.319 migliaia. La variazione dei debiti verso fornitori è principalmente correlata all'incremento delle rimanenze di magazzino dell'Area Media Commerce.

Debiti commerciali, vari e altre passività correnti (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni
Debiti verso fornitori a breve	16.470	15.995	475
Debiti verso istituti di previdenza a breve e dipendenti	1.629	1.504	125
Totale	18.099	17.499	600

CONTO ECONOMICO

I dati del conto economico al 30 giugno 2011 e quelli raffrontati al 30 giugno 2010, comprendono entrambi le attività in funzionamento al netto delle attività destinate alla dismissione così come previsto dal principio internazionale IFRS 5. Relativamente alle poste di conto economico si evidenziano le principali dinamiche rispetto ai dati comparativi del primo semestre 2010.

NOTA 20 – RICAVI E ALTRI RICAVI

La diminuzione dei ricavi e altri proventi nel semestre è di Euro 0,7 milioni ed è attribuibile principalmente ad una diminuzione delle vendite nell'area Media Commerce per circa Euro 0,8 milioni, parzialmente compensata da un incremento delle vendite nell'area Media Locali per circa Euro 0,2 milioni. Per la composizione dei ricavi per settore di attività si rimanda alla Nota N.4.

NOTA 21 – COSTI PER ACQUISTI

Si inserisce di seguito il dettaglio dei costi per acquisti:

Costi per Acquisti (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazioni
Acquisti di merci	11.526	11.142	384
Acquisti di imballaggi	232	236	(4)
Acquisti carta	1.310	1.186	124
Acquisti materiali di consumo	52	72	(20)
Acquisti vari	84	77	7
Variazione rimanenze	(1.820)	(1.191)	(629)
Totale	11.384	11.521	(137)

La variazione dei costi acquisto di merci analizzata congiuntamente alla variazione delle rimanenze non mostra variazioni significative rispetto allo scorso semestre.

L'incremento del costo di acquisto della carta è principalmente dovuto ad un aumento del relativo prezzo unitario.

NOTA 22 – COSTI PER SERVIZI

La voce costi per servizi risulta essere così composta:

Costi per Servizi (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazioni
Impianto e stampa cataloghi	1.140	1.479	(339)
Spedizione cataloghi	1.625	1.950	(326)
Lav. esterna pacchi - logistica magazzinaggio	688	672	16
Spese trasporto su vendite	1.476	1.485	(9)
Provvigioni e royalties	1.719	1.886	(167)
Promoz. e altre spese pubblicitarie	394	188	206
Acquisto indirizzi	54	61	(6)
Call-Center	144	188	(43)
Spese telefoniche e Internet	362	427	(65)
Trasporti su acquisti	636	950	(314)
Ispezioni e verifiche di conformità	11	15	(4)
Collaborazioni	498	472	26
Legali e notarili	248	196	52
Altre prestazioni professionali	389	279	110
Compensi Amministratori	652	794	(142)
Compensi Sindaci	78	42	36
Viaggi e trasferte	411	423	(11)
Revisione contabile	159	119	40
Utenze	193	174	19
Assicurazioni	82	100	(18)
Manutenzioni e riparazioni	130	157	(26)
Spese amministrative	81	76	5
Spese di rappresentanza	61	44	17
Spese diverse di gestione	740	837	(97)
Costi di formazione	3	5	(1)
Servizi stampa editoriale	1.759	1.899	(140)
Servizi redazionali	1.162	1.098	64
Distribuzione edicole	782	630	152
Distributori – diffusione	1.425	1.344	82
Diritti d'autore	6	2	4
Spazi pubblicitari	1.718	1.867	(149)
Totale costi per servizi	18.826	19.858	(1.033)

Il costo per servizi ammonta ad Euro 18.826 migliaia al 30 giugno 2011 e mostra un decremento di Euro 1.033 migliaia rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

Le variazioni più significative si riferiscono all'ottimizzazione dei costi di marketing dell'area Media Commerce riflesse in una riduzione dei costi di stampa e spedizione di cataloghi per Euro 665 migliaia e ad una gestione più efficiente del servizio di logistica in entrata che ha determinato una riduzione dei costi di trasporto di circa Euro 314 migliaia principalmente relativi alle società facenti parte dell'area Media Commerce.

NOTA 23 – COSTI PER IL PERSONALE

Costi per il personale (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazioni
Salari e stipendi	3.208	3.183	25
Oneri sociali	946	938	8
Trattamento di fine rapporto	206	224	(18)
Totale costi per il personale	4.360	4.346	15

I costi per il personale al 30 giugno 2011 ammontano ad Euro 4.360 migliaia e risultano in linea con quanto registrato nel semestre di confronto.

NOTA 24 – ALTRI COSTI OPERATIVI

Altri costi Operativi (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazioni
Affitti passivi	644	573	71
Royalties – Noleggi - utilizzo spazi	309	249	61
Imposte e tasse diverse	84	73	10
Altri oneri	245	319	(74)
Totale altri costi operativi	1.282	1.215	68

L'incremento degli altri costi operativi pari ad Euro 68 migliaia è principalmente dovuto all'incremento dei costi di affitto per l'apertura di nuovi negozi nell'area Media Commerce.

NOTA 25 – AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamenti e Svalutazioni (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	449	355	95
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	504	498	6
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	226	196	30
Accantonamenti per rischi	290	144	146
Totale	1.469	1.193	276

La voce ammortamenti accantonamenti e svalutazioni al 30 giugno 2011 mostra un incremento di Euro 276 migliaia rispetto al 30 giugno 2010. La variazione è principalmente attribuibile agli accantonamenti per rischi che includono uno stanziamento al fondo ristrutturazione del personale di Euro 170 migliaia relativo alla controllata Dmedia Commerce S.p.A. in accordo a quanto previsto dal principio internazionale IAS 37.

NOTA 26 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi ed oneri finanziari (importi in migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazioni
Proventi			
Interessi bancari e postali			
Utili su cambi			
Altri	36	74	(38)
Totale altri proventi finanziari	36	74	(38)
Oneri			
Interessi bancari	(412)	(198)	(214)
Interessi passivi su finanziamenti	(200)	(244)	44
Interessi c/ant. Valutari	(12)	(3)	(9)
Perdite su cambi	(38)	(158)	119
Interessi diversi	(338)	(198)	(140)
Interessi su leasing	(28)	(55)	27
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.028)	(856)	(172)
Totale proventi e oneri finanziari	(992)	(782)	(210)

La voce proventi e oneri finanziari ammonta ad Euro 992 migliaia ed evidenzia un incremento di Euro 210 migliaia rispetto allo scorso semestre. La variazione è principalmente dovuta a maggiori interessi bancari per l'aumento dei tassi di interesse e per il maggior utilizzo dell'indebitamento bancario a breve termine oltre all'effetto negativo dovuto all'iscrizione del fair vale dei contratti derivati a termine su valuta (euro/dollaro).

NOTA 27 – UTILE (PERDITA) PER AZIONE

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile al Gruppo per la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. Si precisa che non sono presenti strumenti potenzialmente diluitivi del risultato per azione.

<i>Utile (perdita) base per azione attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Risultato netto di periodo (Euro/000)	(691)	(973)
Numero medio delle azioni ordinarie (nr.)	7.492.226	7.492.226
Risultato base per azione ordinaria (Euro)	(0,092)	(0,130)
<i>Utile (perdita) per azione diluito attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Risultato netto di periodo (Euro/000)	(691)	(973)
Numero medio delle azioni post opzione (nr.)	7.492.226	7.492.226
Risultato diluito per azione ordinaria (Euro)	(0,092)	(0,130)

<i>Utile (perdita) base per azione delle attività in funzionamento</i>	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Risultato netto di periodo (Euro/000)	(589)	(511)
Numero medio delle azioni ordinarie (nr.)	7.492.226	7.492.226
Utile base per azione ordinaria delle attività in funzionamento (Euro)	(0,079)	(0,068)
<i>Utile (perdita) diluito per azione delle attività in funzionamento</i>	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Risultato netto di periodo (Euro/000)	(589)	(511)
Numero medio delle azioni post opzione (nr.)	7.492.226	7.492.226
Utile diluito per azione ordinaria delle attività in funzionamento (Euro)	(0,079)	(0,068)

NOTA 28 – RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE E OPERAZIONI NON RICORRENTI

Ai sensi della direttiva Consob N. 15519 del 27 luglio 2006, viene presentato apposito schema con indicazione dei rapporti con le parti correlate e delle partite non ricorrenti, con l'indicazione delle relative voci di bilancio di competenza. Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con le parti correlate comparando i dati 2011 con i dati economici del primo semestre 2010 e con i dati patrimoniali dell'intero esercizio 2010.

PARTI CORRELATE AL 30 GIUGNO 2011 (dati economici e patrimoniali)

Società (importi in migliaia di Euro)	Fornitore/Cliente	Natura	Classificazione Conto Economico	Costo/Ricavo	Debito/Credito	Classificazione Stato Patrimoniale
Dmail Group S.p.A.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	(9)	(8)	Passività correnti
Dmedia Commerce S.p.A.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	(4)	(4)	Passività correnti
Buy On Web S.p.A. (*)	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	0	(10)	Passività correnti
Buy On Web S.p.A. (*)	KIKO S.r.l.	Acquisto prodotti	Costi per acquisti	(302)	0	Passività correnti
Buy On Web S.p.A. (*)	KIKO S.r.l.	Ricavi diversi	Altri ricavi	138	0	Attività correnti
Dmedia Group S.p.A.	Idea editrice S.r.l.	Servizi affiliazione	Ricavi	171	94	Attività correnti
Dmedia Group S.p.A.	PMDG S.r.l.	Servizi affiliazione	Ricavi	202	214	Attività correnti
Publiser S.r.l.	Idea editrice S.r.l.	Ricavi diversi	Altri ricavi	1	7	Attività correnti
Publiser S.r.l.	Idea editrice S.r.l.	Costi spazi pubblicitari	Costi per servizi	(173)	(112)	Passività correnti
Editrice Vimercatese Srl	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	(7)	0	Passività correnti
Magicom Srl	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	(8)	0	Passività correnti
DService Srl	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	(1)	0	Passività correnti
Publisette Srl	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	(1)	0	Passività correnti
Dmedia Group S.p.A.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	(5)	(5)	Passività correnti
Editoriale La Cronaca Srl	Socio di minoranza	Interessi passivi	n/a	0	(13)	Pass. Finanz. non correnti
Dmedia Group S.p.A.	PMDG S.r.l.	Altri Crediti	n/a	0	132	Attività correnti
Dmedia Group S.p.A.	PMDG S.r.l.	Altri Crediti	n/a	0	513	Attività non correnti
Dmedia Group S.p.A.	PMDG S.r.l.	Altri Crediti	n/a	0	250	Attività non correnti

(*) Esposti nei saldi relativi alle attività in dismissione

PARTI CORRELATE AL 30 GIUGNO 2010 (dati economici)

Società (importi in migliaia di Euro)	Fornitore/Cliente	Natura	Classificazione Conto Economico	Costo/Ricavo
Buy On Web S.p.A. (*)	Tunda S.r.l.	Vendita prodotti	Ricavi	1
Dmedia Group S.p.A.	BBC Levante S.r.l.	Servizi affiliazione	Ricavi	66
Dmedia Group S.p.A.	Idea editrice S.r.l.	Servizi affiliazione	Ricavi	168
Dmedia Group S.p.A.	Edizioni la Vallee	Servizi affiliazione	Ricavi	201
Publiser S.r.l.	BBC Levante S.r.l.	Ricavi diversi	Altri ricavi	4
Buy On Web S.p.A. (*)	Gigalan S.a.s.	Vendita prodotti	Ricavi	7
Buy On Web S.p.A. (*)	KIKO	Ricavi diversi	Altri ricavi	204
Publiser S.r.l.	BBC Levante S.r.l.	Costi spazi pubblicitari	Costi per servizi	(50)
Publiser S.r.l.	Idea editrice S.r.l.	Costi spazi pubblicitari	Costi per servizi	(172)
Pubblisette S.r.l.	BBC Levante S.r.l.	Costi utilizzo spazi	Costi godimenti beni di terzi	(3)
Dmedia Commerce S.p.a	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	(89)
Editrice Valtellinese S.r.l.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	(3)
D-Service Srl	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	(5)
Editrice Vimercatese S.r.l.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	(2)
Dmedia Group S.p.A.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	(12)
Giornale di Merate S.r.l.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	(2)
Dmail Group Spa	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	(11)
Buy On Web S.p.A. (*)	KIKO S.r.l.	Acquisto prodotti	Costi per acquisti	(569)
Buy On Web S.p.A. (*)	Gigalan S.a.s.	Servizi software	Costi per servizi	(2)
Buy On Web S.p.A. (*)	Tunda S.r.l.	Servizi software	Costi per servizi	(0)
Buy On Web S.p.A. (*)	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	(6)

(*) Esposti nei saldi relativi alle attività in dismissione

PARTI CORRELATE AL 31 DICEMBRE 2010 (dati patrimoniali)

Società (Importi in migliaia di Euro)	Fornitore/Cliente	Natura	Debito/ Credito	Classificazione Stato Patrimoniale
Dmedia Group S.p.A.	Idea editrice S.r.l.	Fornitura carta, stampa e servizi affiliazione	90	Attività correnti
Dmedia Group S.p.A.	Edizioni la Vallee	Fornitura carta, stampa e servizi affiliazione	49	Attività correnti
Dmedia Group S.p.A.	PMDG S.r.l.	Fornitura carta, stampa e servizi affiliazione	166	Attività correnti
BuyOnWeb S.p.A.	Dcs & Partners	Ricavi	2	Attività correnti
BuyOnWeb S.p.A.	KIKO S.r.l.	Ricavi diversi	70	Attività correnti
Publiser S.r.l.	Idea editrice S.r.l.	Ricavi diversi	7	Attività correnti
Publiser S.r.l.	Idea editrice S.r.l.	Costi spazi pubblicitari	(117)	Passività correnti
Dmedia Group S.p.A.	Dcs & Partners	Consulenza legale	(9)	Passività correnti
DMail Group Spa	Dcs & Partners	Consulenza legale	(1)	Passività correnti
Dmedia Commerce S.p.A	Dcs & Partners	Consulenza legale	(31)	Passività correnti
BuyOnWeb S.p.A.	KIKO S.r.l.	Costi acquisti	(309)	Passività correnti
Editoriale La Cronaca Srl	Socio di minoranza	Interessi passivi	(13)	Passività finanziarie non correnti
Dmedia Group S.p.A.	PMDG S.r.l.	Altri Crediti	250	Attività non correnti

I crediti e debiti relativi alle operazioni con parti correlate, sono esposti nella voce crediti commerciali e crediti verso altri nelle attività correnti e nei debiti commerciali e debiti verso altri nelle passività correnti.

DESCRIZIONE RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24, attestiamo che sono considerate parti correlate di Dmail Group S.p.A. le seguenti entità:

- i membri del Consiglio di Amministrazione delle società del Gruppo ed eventuali Società in cui singoli membri detengano una partecipazione di controllo o collegamento;
- le persone fisiche detentrici, direttamente od indirettamente, di una quota di partecipazione nella Società in grado di esercitare un'influenza sui processi decisionali.

Le eventuali operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizione di mercato. Riepiloghiamo di seguito i principali rapporti professionali in essere con le parti correlate del Gruppo:

- Dmail Group S.p.A. e le società controllate Dmedia Commerce S.p.A., D-Service S.r.l., Dmedia Group S.p.A., Magicom S.r.l., Publisette S.r.l. ed Editrice Vimercatese S.r.l. nel primo semestre 2011 e sino al 9 maggio 2011 hanno richiesto prestazioni professionali allo Studio Legale DCS & Partner (società riconducibile a familiari del Dott. Adrio Maria de Carolis - Presidente del Consiglio di Amministrazione sino al 14 febbraio 2011 e consigliere sino al 9 maggio 2011), rispettivamente per Euro 9 migliaia, per Euro 4 migliaia, per Euro 1 migliaia, per Euro 5 migliaia, per Euro 8 migliaia, per Euro 1 migliaia e per Euro 7 migliaia.

- Buy On Web S.p.A. ha sottoscritto KIKO S.r.l. (società riconducibile ad uno degli azionisti di riferimento della Capogruppo) un contratto per l'outsourcing dei prodotti con marchio KIKO che ha comportato nel semestre costi per Euro 302 migliaia e ricavi per Euro 138 migliaia.

- Dmedia Group S.p.A. ha sottoscritto con le società collegate Idea Editrice S.r.l. e PMDG S.r.l., contratti di fornitura di stampa dei settimanali, di fornitura di carta e di fornitura di servizi volti alla gestione dell'area amministrativa e dell'information technology per Euro 373 migliaia. Dmedia Group S.p.A. ha inoltre acquistato da terzi un credito ora vantato verso la collegata PMDG S.r.l. per un ammontare che al 30 giugno 2011 ammonta ad Euro 645 migliaia.

- Publiser S.r.l. ha sottoscritto un contratto per la raccolta di spazi pubblicitari con la società collegata Idea Editrice S.r.l. per Euro 173 migliaia.

POSSESSI AZIONARI

Di seguito si riportano le informazioni richieste secondo lo schema previsto dall'art. 79 del Regolamento Emittenti. La situazione dei possessi azionari al 30 giugno 2011 da parte di:

- **eventuali società in cui i singoli membri del Consiglio di Amministrazione detengano una partecipazione di controllo:**

Banfort Consultadoria e Servicios L.d.a. che al 30 giugno 2011 detiene l'11,12% (n. 850.621 azioni) del capitale sociale di Dmail Group S.p.A., ed è controllata da Gianluigi Viganò (Amministratore Delegato sino al 9 maggio 2011 e attuale membro del Consiglio di Amministrazione);

- **Persone fisiche detentrici di una quota di partecipazione in Dmail Group S.p.A.** che hanno ricoperto, anche per una frazione di anno, la carica di amministratore, di sindaco o di direttore generale della società:

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2010	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL 30/06/2011
Gianluigi Viganò	Dmail Group S.p.A.	65.443	0	0	65.443
Maurizio Valliti	Dmail Group S.p.A.	73.000	0	0	73.000
Angelo Galizzi	Dmail Group S.p.A.	1.000	0	0	1.000

Si precisa che il Direttore Generale Ing. Cristian Biasoni non è detentore di quote di partecipazione in Dmail Group S.p.A..

COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AL COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea dei soci ha deliberato, in data 6 maggio 2008, l'attribuzione ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio Sindacale (in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 e quindi sino al 9 maggio 2011) di un compenso complessivo annuo pari ad un massimo di Euro 1.200 migliaia. In sede di riunione del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2008, il compenso complessivo stabilito dall'Assemblea degli azionisti è stato ripartito tra i membri del Consiglio stesso. Per i due Amministratori Delegati era stato stabilito, oltre all'eventuale *bonus* raggiunto, un compenso annuale di Euro 150 migliaia ciascuno da intendersi comprensivo dei compensi loro spettanti in qualità di membri degli organi amministrativi delle altre società del Gruppo.

Sulla base delle suddette delibere, sono stati liquidati e/o accantonati per il primo semestre 2011 i seguenti importi lordi per ciascun esponente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale (in unità di euro).

SOGGETTO (importi euro)	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI			
	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
Andrea Zanone Poma	Presidente	C)	2.200	0	0	0
Gianluigi Viganò	Consigliere A.D.	A)	12.000	5.800	0	0
Adrio Maria de Carolis	Consigliere	B)	1.750	2.600	0	0
Maurizio Valliti	Consigliere	A)	1.750	0	0	0
Stefano Valerio	Consigliere	A)	1.750	0	0	0
Mario Volpi	Consigliere	A)	1.750	0	0	0
Luca Mario De Martini	Consigliere Indipendente	A)	3.500	0	0	0
Andrea Zanone Poma	Consigliere Indipendente	A)	3.500	0	0	0
TOTALE AMMINISTRATORI			28.200	8.400	0	0
SINDACI						
Dott. Giampaolo Targia	Presidente	A)	19.326	0	0	0
Dott. Angelo Galizzi	Sindaco effettivo	A)	15.056	0	0	6.100
Dott.ssa Paola La Manna	Sindaco effettivo	A)	14.450	0	0	0
TOTALE SINDACI			48.832	0	0	6.100

A) in carica sino alla data dell'Assemblea (9 maggio 2011) convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010

B) compenso come Presidente del Consiglio di Amministrazione sino al 14 febbraio 2011 e come consigliere sino al 9 maggio 2011

C) compenso come Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 14 febbraio al 9 maggio 2011

I compensi attribuiti ai membri del Consiglio di Amministrazione della società Dmail Group S.p.A. da parte delle società controllate dalla stessa sono di seguito dettagliati:

SOGGETTO (importi in euro)	SOCIETA'	INCARICO	EMOLUMENTO
Viganò Gianluigi	DMEDIA GROUP S.p.A.	Presidente C.D.A.	20.000
Viganò Gianluigi	EDITRICE LECCHESE S.r.l.	Presidente C.D.A.	4.500
Viganò Gianluigi	PROMOTION MERATE S.r.l.	Presidente C.D.A.	12.000
Viganò Gianluigi	DMEDIA COMMERCE S.p.A.	Consigliere	1.500

La Società non ha piani di *stock-option* in essere.

I compensi attribuiti ai membri del Collegio sindacale della società Dmail Group S.p.A. da parte delle società controllate dalla stessa sono di seguito dettagliati:

SOGGETTO (importi in euro)	SOCIETA'	INCARICO	EMOLUMENTO
Galizzi Angelo	DMEDIA GROUP S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	3.500
Galizzi Angelo	BUY ON WEB S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	2.600

L'Assemblea dei Soci ha deliberato, dopo la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, in data 9 maggio 2011, di attribuire a ciascuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione l'importo annuo lordo di Euro 10.000 oltre al rimborso delle spese vive per l'espletamento della carica. In relazione ai membri del Collegio Sindacale (nominati nella stessa data) l'Assemblea dei soci ha deliberato un compenso annuo di Euro 18.000 per il Presidente del Collegio Sindacale e di Euro 12.000 per i sindaci effettivi. In sede di riunione del Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2011, sono stati nominati il Presidente del Consiglio di Amministrazione e i membri dei comitati previsti dal codice di autodisciplina ed i compensi per le relative cariche pari Euro 5.000 per carica ricoperta.

Sulla base delle suddette delibere, sono stati liquidati e/o accantonati per il primo semestre 2011 i seguenti importi lordi per ciascun esponente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale (in unità di euro).

SOGGETTO (importi euro)	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI			
	COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI
Andrea Zanone Poma	Presidente	A)	6.500	0	0	0
Gianluigi Viganò	Consigliere	A)	1.500	0	0	0
Maurizio Valliti	Consigliere	A)	1.500	0	0	0
Massimo Dell'Acqua	Consigliere	A)	1.500	0	0	0
Gianmarco Gandolfi	Consigliere	A)	1.500	0	0	0
Stefano Valerio	Consigliere	A)	2.500	0	0	0
Stefania Chiaruttini	Consigliere Indipendente	A)	3.300	0	0	0
Stefano Grilli	Consigliere Indipendente	A)	3.300	0	0	0
Fabio Tacciarina	Consigliere Indipendente	A)	2.500	0	0	0
TOTALE AMMINISTRATORI			24.100	0	0	0
SINDACI						
Dott. Luca Maria Berta	Presidente	A)	3.000	0	0	0
Dott. Angelo Galizzi	Sindaco effettivo	A)	2.000	0	0	3.050
Dott. Filippo Tonolo	Sindaco effettivo	A)	2.000	0	0	0
TOTALE SINDACI			7.000	0	0	3.050

A) in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013

I compensi attribuiti ai membri del Consiglio di Amministrazione della società Dmail Group S.p.A. da parte delle società controllate dalla stessa sono di seguito dettagliati:

SOGGETTO (importi in euro)	SOCIETA'	INCARICO	EMOLUMENTO	BENEFICI NON MONETARI	BONUS
Viganò Gianluigi	DMEDIA GROUP S.p.A.	Presidente C.D.A.	16.750	2.900	18.000
Viganò Gianluigi	EDITRICE LECHESE S.r.l.	Presidente C.D.A.	2.250		
Viganò Gianluigi	PROMOTION MERATE S.r.l.	Presidente C.D.A.	6.000		
Viganò Gianluigi	DMEDIA COMMERCE S.p.A.	Consigliere	750		

La Società non ha piani di *stock-option* in essere.

I compensi attribuiti ai membri del Collegio sindacale della società Dmail Group S.p.A. da parte delle società controllate dalla stessa sono di seguito dettagliati:

SOGGETTO (importi in euro)	SOCIETA'	INCARICO	EMOLUMENTO
Galizzi Angelo	DMEDIA GROUP S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	1.750
Galizzi Angelo	BUY ON WEB S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	1.300

Si evidenzia che la quota del compenso del Direttore Generale Ing. Cristian Biasoni dal 16 maggio 2011 sino al 30 giugno 2011 ammonta ad Euro 28.350 e che lo stesso ha goduto di benefici non monetari per Euro 3.700.

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza al 30 giugno 2011 per i servizi di revisione resi dalla stessa società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Descrizione (importi in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo 30/06/2011 (*)
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo	55
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Controllate Italia	82
Totale			137

(*) Importo non comprensivo di spese e contributo Consob

NOTA 29 – GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Rischi connessi al contesto economico

Il contesto economico nel quale opera il Gruppo è fortemente influenzato dalla crisi dei mercati finanziari e dalle ricadute sul sistema economico reale. La situazione economico finanziaria del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia, che includono non solo i mercati di riferimento, bensì anche l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, i costi delle materie prime, il tasso di disoccupazione, nonché la facilità di accesso al credito per molte aziende, con le quali interagisce il Gruppo. In particolare il Gruppo è esposto alla caduta dei consumi sia sotto il profilo diretto della contrazione degli acquisti da parte del consumatore finale che riguarda l'area Media Commerce, sia sotto quello della caduta della pubblicità che riguarda il settore editoriale, indotta a sua volta dal calo dei consumi e dalla crisi dell'economia reale. I Governi e le autorità monetarie hanno messo in atto interventi correttivi per ristabilire in tempi ragionevoli il superamento della crisi, tuttavia vi è incertezza sugli effettivi tempi di reazione dei vari Paesi, le cui economie si presentano strutturalmente diverse.

Le attività del Gruppo Dmail si svolgono prevalentemente sul mercato europeo e principalmente in Italia. Pertanto i risultati del Gruppo sono influenzati dai tempi che il Paese impiegherà per reagire alla congiuntura sfavorevole e, prima ancora, dall'entità della crisi.

Rischi finanziari

I principali strumenti finanziari del Gruppo, diversi dai derivati, comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista a breve termine e leasing finanziari. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo, inoltre, ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività il Gruppo Dmail si trova esposto in particolare ad alcuni rischi finanziari quali: rischio di tasso di interesse, rischio di cambi, rischio di prezzo, rischio di credito/controparte e rischio di liquidità.

Sotto il profilo finanziario, l'evoluzione del Gruppo dipenderà da numerose condizioni, tra le quali il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché dall'andamento delle condizioni generali dell'economia. La struttura dell'indebitamento netto del Gruppo è suddivisa tra posizioni debitorie nette a breve termine per circa il 93% del totale, e debiti finanziari non correnti pari a circa il 7% del totale.

Tale struttura dell'indebitamento tiene conto della classificazione tra l'indebitamento corrente dell'intero debito residuo del mutuo verso BNL pari ad Euro 3,9 milioni come dettagliato nella Nota N. 13 del presente bilancio. Considerando la scadenza effettiva dei piani di ammortamento, l'incidenza dell'indebitamento a breve termine rispetto a quello complessivo risulta dell'80%. L'indebitamento corrente è concentrato prevalentemente in capo alla Capogruppo, la quale provvede alla gestione centralizzata, in base ai fabbisogni complessivi, degli affidamenti tra le principali società del gruppo (Buy On Web S.p.A. In liquidazione, Dmedia Commerce e Media Locali)

Con riferimento alle linee a breve termine (escludendo la quota parte dei debiti a medio-lungo termine in scadenza nei successivi 12 mesi) concesse al Gruppo dagli istituti finanziatori al 30 giugno 2011, si evidenzia che:

- la capogruppo Dmail Group S.p.A. dispone di affidamenti complessivi per Euro 16,6 milioni (Euro 15,5 milioni utilizzati) di cui per linee "di scoperto di conto corrente" per Euro 14 milioni (di cui Euro 13,5 milioni utilizzati) e per linee commerciali per Euro 2,6 milioni (di cui Euro 2 milioni utilizzati);
- le società controllate appartenenti all'area in funzionamento dispongono di affidamenti complessivi per Euro 25,1 milioni (Euro 7,5 milioni utilizzati) di cui per linee "di scoperto di conto corrente" per Euro 1,2 milioni (nessuna utilizzata) e per linee commerciali per Euro 23,5 milioni (Euro 7,5 milioni utilizzati);
- la capogruppo e le società controllate appartenenti all'area in funzionamento presentano disponibilità su conti correnti per Euro 4,3 milioni;
- le società controllate Buy On Web S.p.A. e Promotion Digitale S.r.l., classificate nelle attività in dismissione, presentano disponibilità su conti correnti al netto del relativo indebitamento per Euro 0,2 milioni.

La strategia finanziaria del Gruppo, in coerenza con gli obiettivi operativi, prevede:

(i) in una prospettiva di breve termine:

- il completamento del rimborso del finanziamento di importo originario pari ad Euro 10 milioni sottoscritto nel 2006 con Unicredit e Banca IntesaSanPaolo, le cui quote capitale residue alla data della presente relazione ammontano ad Euro 495 migliaia (scadenza 31 agosto 2011);
- il completamento del rimborso del finanziamento sottoscritto con la Banca Popolare di Lodi le cui quote capitale residue correnti alla data della presente relazione ammontano ad Euro 0,2 milioni;

- il rimborso delle quote annue del finanziamento sottoscritto con la Banca Popolare di Lodi le cui quote capitale residue correnti alla data della presente relazione ammontano ad Euro 0,4 milioni;
- il rimborso delle quote annue dei finanziamenti sottoscritti dalle società appartenenti all'area Media Locali le cui quote capitale residue correnti alla data della presente relazione ammontano ad Euro 0,7 milioni;
- il rimborso delle quote annue del finanziamento bancario verso BNL (Euro 0,4 milioni) considerando che lo stesso istituto non si avvalga delle clausole di rimborso anticipato del finanziamento residuo di Euro 3,9 milioni conseguente al superamento di un covenant contrattuale (si veda la Nota 13 del bilancio consolidato semestrale abbreviato per maggiori informazioni a riguardo di dettaglio).

Le linee disponibili, unitamente alle stime dei flussi finanziari del gruppo, rendono pertanto sostenibile il presupposto della continuità aziendale.

(ii) in una prospettiva di medio-lungo termine:

- un progressivo riequilibrio tra mezzi propri e mezzi di terzi ed a una più attenta gestione del circolante nell'Area Media Locali;
- lo sviluppo della rete di negozi e del canale Web nell'area Media Commerce e quindi del settore B2C che consenta un miglioramento della posizione finanziaria netta.

Si rileva peraltro che il manifestarsi di determinati eventi, a fronte di rischi o passività evidenziati nel presente documento, potrebbe influire sulla situazione finanziaria del Gruppo negli esercizi futuri. In particolare, non è possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto a far fronte in futuro a passività di natura fiscale in relazione alle vicende legate alla controllata Buy On Web S.p.A. illustrate nella Nota N.5, con conseguenti ricadute negative anche sulla situazione finanziaria del Gruppo; tali eventi potrebbero rendere necessaria una riformulazione dei piani finanziari del Gruppo che andrebbero supportati con il reperimento di nuove risorse finanziarie. Per maggiori approfondimenti relativi ai rischi connessi alla controllata Buy On Web S.p.A. si rimanda alla sopracitata Nota.

Rischio tasso di interesse

In relazione al rischio di tasso, il Gruppo è esposto alle oscillazioni dei tassi di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione di Gruppo.

Si precisa che la Capogruppo Dmail Group S.p.A. e la controllata Dmedia Group S.p.A. al solo fine di coprire l'esposizione media finanziaria dalle indesiderate fluttuazioni dei tassi di interesse (*Cash Flow Hedge*) hanno posto in essere strumenti derivati *Interest Rate Swap (IRS)* che prevedono la trasformazione del tasso variabile in tasso fisso tramite lo scambio periodico, con la controparte finanziaria, della differenza fra gli interessi a tasso fisso (tasso *Swap*) e gli interessi a tasso variabile, entrambi calcolati sul valore nozionale contrattuale. Lo strumento derivato sopra esposto sebbene sia stato effettuato ai soli fini di copertura, è stato classificato come strumento di negoziazione rilevando il *fair value* con l'imputazione degli effetti a conto economico, in quanto non soddisfa pienamente i requisiti di efficacia previsti dallo IAS 39.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio in divisa estera (in particolare dollaro USA) per gli acquisti dal *Far East* da parte della controllata Dmedia Commerce S.p.A..

Tenendo conto della situazione congiunturale dei mercati valutari la società ha deciso di utilizzare periodicamente contratti derivati a termine su valuta a partire dal mese di novembre 2010.

Rischio di liquidità

Si segnala che l'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra il mantenimento delle risorse finanziarie e l'utilizzo di scoperti, finanziamenti e leasing finanziari. Per quanto riguarda i rischi connessi ai finanziamenti a lungo termine erogati alla Capogruppo, il Gruppo è tenuto a rispettare alcune fattispecie contrattuali che comportano la facoltà di risoluzione da parte dell'istituto finanziatore in caso di mancato rispetto di alcuni vincoli contrattuali quali, in particolare, il rispetto di "covenants" finanziari meglio descritti nelle nota n 13.

Rischio di credito

Il rischio di credito delle società appartenenti al Gruppo (Media Commerce e Media Locali) viene gestito mediante un'adeguata procedura di valutazione dei debitori e di recupero dei crediti. Il rischio è peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su un largo numero di clienti e che sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio.

E' comunque possibile che l'aggravarsi della crisi finanziaria e dei fattori di incertezza sullo scenario di breve e medio periodo, assieme alla stretta creditizia che ne è stata conseguenza, possano avere un impatto negativo sulla qualità del credito ed in genere sui normali tempi di incasso.

Rischi legali

Responsabilità da prodotto e rischi legali

Eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei prodotti del Gruppo potrebbero generare una responsabilità dello stesso di natura civile e/o penale nei confronti dei propri clienti o di terzi; pertanto il Gruppo, come gli altri operatori del settore, è esposto al rischio di azioni per responsabilità da prodotto nei Paesi in cui opera. Il Gruppo ha stipulato polizze assicurative che ritiene adeguate per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da tale responsabilità; tuttavia, qualora le coperture assicurative non risultassero adeguate, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo potrebbe subire effetti negativi. In aggiunta, il coinvolgimento del Gruppo in questo tipo di controversie e l'eventuale soccombenza nell'ambito delle stesse, potrebbe esporre il Gruppo a danni reputazionali. Infine il Gruppo è soggetto a possibili rischi legali connessi a contenziosi con terze parti di varia natura, indicati nella Nota 14 del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Rischi relativi a procedimenti giudiziari - fiscali

Non è possibile escludere che il Gruppo, tenuto conto delle significative incertezze correlate alla controllata Buy On Web S.p.A., possa essere tenuto nel prossimo semestre e negli esercizi futuri a far fronte a passività correlate all'esito negativo di vertenze fiscali, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Analoghe considerazioni sono applicabili riguardo la causa avviata dagli ex azionisti di minoranza di Buy On Web S.p.A. Per maggiori approfondimenti relativi ai rischi connessi alla sopracitata controllata Buy On Web S.p.A. si rimanda a quanto descritto nella nota illustrativa N. 5 del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attività, i benefici

ai dipendenti, le imposte nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo semestre, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono i fondi svalutazione crediti e svalutazione magazzino, l'avviamento, le partecipazioni, le imposte anticipate, le immobilizzazioni materiali ed immateriali e i fondi per rischi ed oneri.

Si rileva, in particolare, che nell'applicare i principi contabili IAS/IFRS gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio nelle seguenti voci di bilancio:

- Perdita di valore dell'avviamento, il quale viene sottoposto a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.
- Imposte differite attive, le quali sono rilevate a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo e delle altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Nell'effettuare la verifica di recuperabilità di tali imposte anticipate sono stati presi in considerazione i budget ed i piani delle società del Gruppo, da cui è emersa la non necessità di rilevare poste rettificative ai valori iscritti in bilancio.
- Fondi rischi ed oneri: la stima dei fondi garanzia prodotti, fondi resi e fondi per cause legali comportano l'elaborazione di stime discrezionali basate sia su dati storici che prospettici riguardanti la difettosità dei prodotti che sull'esito futuro di contenziosi. In particolare la valutazione dei profili di rischio e le stime relative alla controllata Buy On Web S.p.A. sono soggette a significative incertezze e complessità che potrebbero determinare variazioni rilevanti nelle stime.

NOTA 30 – IMPEGNI E GARANZIE

Si rileva che la Capogruppo a garanzia di tutti gli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del finanziamento a medio lungo termine con BNL-BNP-Paribas ha concesso un'ipoteca sul valore degli immobili di proprietà per un importo complessivo pari ad Euro 9 milioni.

Dmail Group S.p.A. ha inoltre concesso una fidejussione bancaria a garanzia del finanziamento sottoscritto nel mese di marzo 2011 da Dmedia Group S.p.A. con l'istituto finanziatore Banca Popolare di Lodi per Euro 1 milione.

Inoltre si rileva che il Gruppo ha prestato:

- garanzie bancarie a terzi per l'affitto dei negozi di Dmedia Commerce S.p.A. pari ad Euro 0,3 milioni;
- garanzia fidejussoria per conto di Buy On Web S.p.A. relativa all'IVA di Gruppo 2008 pari ad Euro 1,8 milioni;
- garanzie per un leasing riferito alla società ceduta GDD Manufacturing S.r.l. pari ad euro 0,7 milioni.

Milano, 29 agosto 2011

Dmail Group S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Andrea Zanone Poma



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Corso Vittorio Emanuele II n.15 – 20122 Milano
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART.81-TER
DEL REGOLAMENTO CONSOB N.11971 DEL 14.05.1999 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

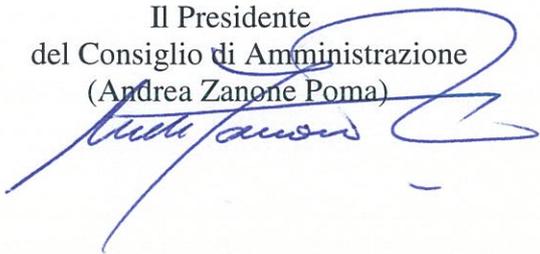
Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

- I sottoscritti, Andrea Zanone Poma, in qualità di Presidente e Mauro Albani, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Dmail Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre dell'esercizio 2011.

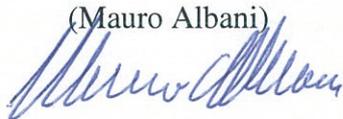
- Si attesta inoltre che:
 1. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.n.38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene altresì un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 29 Agosto 2011

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Andrea Zanone Poma)



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Mauro Albani)





Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Corso Vittorio Emanuele II n.15 – 20122 Milano
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della
Dmail Group S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Dmail Group S.p.A. e controllate (Gruppo Dmail) al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Dmail Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente e del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Come descritto nelle note illustrative, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi esaminati, sui quali avevamo emesso la nostra relazione in data 27 agosto 2010, al fine di recepire gli effetti conseguenti all'applicazione del principio IFRS 5 con riferimento alle attività destinate alla cessione della Buy on Web S.p.A. e della Promotion Digitale S.r.l.. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti del semestre precedente e la relativa informativa presentata nelle note illustrative sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione. Per quanto riguarda i dati dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 12 aprile 2011.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Dmail al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

4. A titolo di richiamo di informativa si segnala, come più diffusamente illustrato dagli Amministratori nella nota 5 "Attività e Passività destinate alla dismissione" e nella nota 29 "Gestione dei Rischi Finanziari" del bilancio consolidato semestrale abbreviato, il contesto di significativa incertezza e complessità di valutazione dei profili di rischio e delle stime dei fondi rischi ed oneri di natura fiscale relativi alla controllata Buy On Web S.p.A. e gli effetti che potrebbero derivare sulla situazione finanziaria del Gruppo qualora si concretizzassero le passività sopra descritte.

Milano, 29 agosto 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lodrini', written over a horizontal line.

Federico Lodrini
(Socio)